

Decine le iniziative sia a Roma che sul Litorale laziale “World Cleanup Day” Ambientalisti in campo

*Con Marevivo sabato 17 settembre tutti in canoa sul Tevere
A Cerveteri Scuolambiente dà appuntamento a Torre Flavia*

Una mattinata di pulizia è l'iniziativa che Scuolambiente organizza, con la collaborazione e il patrocinio della Regione Lazio di Città Metropolitana e del Comune di Cerveteri, per domenica 18 settembre presso il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia. L'appuntamento è alle 9.00 all'entrata Nord dell'Oasi presso il Lungomare Navigatori Etruschi Campodimare - Cerveteri. “Abbiamo voluto chiamare questo evento Adottiamo la Maremma di Campo Di Mare per porre l'attenzione su un aspetto spesso trascurato di questo territorio” spiega la Presidente Maria Beatrice Cantieri. Torre Flavia costituisce infatti una delle ultime propaggini della Maremma laziale e ne possiede tutte le caratteristiche. Dalla spiaggia e alle spalle di uno stretto cordone dunale si estendono infatti gli specchi d'acqua, circondati dal canneto e da prati che offrono rifugio e alimentazione a numerose specie di uccelli in particolare durante le stagioni migratorie. “L'impegno di Scuolambiente” continua la Presidente “è quello di far adottare dai cittadini questo bene prezioso”.

servizio a pagina 14



Minaccia la moglie con un coltello da cucina Ladispoli: i Carabinieri fermano un 60enne romeno



Poteva finire male. Una lite in famiglia è sfociata in violenza tanto che ad un certo punto l'uomo, un 60enne di origini romene, pare si sia armato di coltello, preso in cucina, e abbia provato a colpire la moglie. Il tutto davanti gli occhi del figlio maggiorenne. La donna in qualche modo è riuscita ad allarmare i Carabinieri che intervenuti, hanno trovato l'uomo ancora con il coltello in mano. Per il 60enne è scattato l'allontanamento dall'abitazione.

servizio a pagina 14

Lo Scuolabus non passa Scolari di Cerveteri a piedi

Parte male la nuova gestione del servizio di Trasporto Scolastico nella città etrusca

“Posso già comunicare a tutta la cittadinanza, che sin da subito, dopo un importante lavoro portato avanti grazie alla disponibilità della Responsabile del nostro ufficio Pubblica Istruzione Laura

Befera, la Ditta appaltatrice garantirà il trasporto in uscita anche per le primarie e secondarie che effettueranno orario ridotto”. Queste sono state le parole con le quali il Vicesindaco e Assessore alla

Pubblica Istruzione Federica Battafarano annunciava mercoledì il funzionamento già dai primi giorni di scuola del servizio di Scuolabus. Ieri mattina però l'amara sorpresa per tantissimi genitori che alle

rispettive fermate del bus hanno atteso invano il suo passaggio, ricorrendo a corse dell'ultimo minuto per portare i figli a scuola.

Roma, nel week-end 866 persone identificate dalla Polizia di Stato

Nell'ultimo fine settimana gli agenti del Commissariato di Trastevere, coadiuvati dai colleghi di vari distretti della città, hanno eseguito vari controlli per l'identificazione di persone in contrasto alla criminalità. Sono state identificate 79 persone e 10 di queste sono state accompagnate negli uffici di Polizia per accertamenti. Una è stata trattenuta presso il Centro Prima Accoglienza di Ponte Galeria, a 2 stranieri è stato notificato il decreto di espulsione mentre 3 sono state rilasciate in quanto già destinatarie di provvedimento e in attesa di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria. Tre invece le persone denunciate: 2 per reati inerenti gli stupefacenti e una per violazione dell'ordine del Questore emesso a seguito di espulsione.

I controlli a San Lorenzo

Analoghi controlli continuano, costanti, anche nel quartiere di San Lorenzo, particolarmente interessato dalla movida notturna, dove gli agenti del commissariato unitamente al Camper Mobile della Polizia di Stato ed alcuni equipaggi della Polizia Locale Roma Capitale e dell'Arma dei Carabinieri hanno identificato 169 persone di cui 3 straniere, controllato 71 autovetture, elevato 59 contravvenzioni al codice della strada. 8 invece le attività commerciali controllate con 3 sanzioni amministrative per violazione alle norme comunali antialcol. Denunciata, inoltre, una persona per violazione alla normativa sugli stupefacenti e un'altra per inosservanza al Daspo Urbano.

Furti in alla Stazione Trastevere

Personale del XIII Distretto Monteverde, dell' XI Distretto San Paolo e del Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Lazio, con l'ausilio di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, di personale del G.I.T. e della Polizia Locale di Roma Capitale, ha effettuato mirati controlli per la prevenzione e repressione dei reati predatori, con particolare riferimento alle truffe agli anziani, oltre a svolgere mirate attività per contrastare il degrado sia all'interno che all'esterno della stazione ferroviaria di “Roma Trastevere”. Sono stati controllati due esercizi commerciali di cui un compro oro e un bar. Con la collaborazione del Compartimento della Polizia Ferroviaria, in accordo con Rete Ferroviaria Italiana, è stata effettuata un'operazione antidegrado per il ripristino della legalità e il recupero della zona perimetrale di Piazzale Flavio Biondo.

Gli altri controlli in città

Nella zona di via Rolli - via Chiappini - Giardino Gattinoni sono state controllate 12 persone: un cittadino straniero è stato accompagnato in Questura dove gli è stato notificato un provvedimento di allontanamento. Nella zona adiacente l'ospedale San Camillo Forlanini invece, è stato sanzionato un parcheggiatore abusivo. Inoltre sono state arrestate due persone: la prima per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, poiché trovata con 1100 grammi di hashish e 67 grammi di cocaina mentre l'altra per inottemperanza al divieto di avvicinamento alla parte offesa; lo stesso è stato inoltre denunciato per sfruttamento della prostituzione. Un altro soggetto è stato denunciato in stato di libertà per minacce aggravate, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale e, in ultimo, si è proceduto al ritiro, in via cautelare, di 7 armi ad un soggetto poiché indagato per maltrattamenti in famiglia. Al termine del servizio sono state 436 le persone identificate di cui 22 stranieri e 42 i veicoli controllati con 3 sanzioni al codice della strada. 4 sono stati i controlli amministrativi ad alcuni esercizi commerciali. In ultimo a Spinaceto, durante un servizio straordinario denominato per il controllo del territorio, gli agenti del locale Commissariato hanno identificato 182 persone di cui 21 stranieri, controllato 130 veicoli ed un esercizio commerciale. Ai suddetti controlli hanno operativamente contribuito anche l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e il Reparto Prevenzione Crimine Lazio.

Il mondo prossimo a mettere la parola fine all'incubo iniziato nel 2019 Ricoveri ai minimi e mortalità giù L'Oms: "La fine del Covid è vicina"

La fine del tunnel questa volta sembra davvero avvicinarsi. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), infatti, il mondo non è mai stato in una posizione migliore per porre fine alla pandemia di Covid che ha ucciso milioni di persone dalla fine del 2019. Una previsione che lascia ben sperare, mentre continuano a calare i ricoveri negli ospedali del nostro Paese e dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) giunge il via libera ai vaccini adattati contro Omicron 4 e 5, già approvati dall'autorità del farmaco europea Ema. "La scorsa settimana - ha affermato il direttore dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus - il numero di decessi settimanali per Covid-19 è sceso al minimo da marzo 2020. Non ci siamo ancora - ha precisato - ma la fine è a portata di mano". Intanto l'Aifa ha approvato i nuovi vaccini adattati contro le sottovarianti Omicron 4 e 5, dopo il primo via libera al vaccino adattato contro Omicron 1. La Commissione tecnico scientifica dell'Agenzia del farmaco ha ribadito che la popolazione a maggior rischio di sviluppare malattia grave, per la quale quindi la dose booster è raccomandata in via prioritaria, "è rappresentata dai soggetti che presentano fattori di rischio e dagli over 60. Tutti gli altri soggetti possono comunque vaccinarsi con la dose booster su consiglio del medico o come scelta individuale". Inoltre per la Cts, al momento non ci sono elementi per esprimere un giudizio preferenziale nei confronti dei diversi vaccini bivalenti disponibili (ceppo originario BA.1 e BA.4-5): "Tutti aumentano la protezione contro diverse varianti e aiutano a mantenere una pro-



tezione ottimale contro il Covid-19. Anche il vaccino bivalente BA.1, infatti, si è mostrato in grado di indurre, nei confronti della variante BA.5, una risposta anticorpale maggiore rispetto a quella del vaccino originario" ha precisato. Sarà ora fondamentale, come ha ribadito il ministro della Salute Roberto Speranza, dare nuovo impulso alla campagna vaccinale utilizzando i vaccini aggiornati. Ciò in vista dell'autunno, quando si pre-

vede una nuova ondata di contagi da Covid, che andranno a sovrapporsi all'influenza stagionale. Al momento, la situazione epidemica appare però in netto miglioramento. Prosegue ancora, infatti, la discesa dei ricoveri. In una settimana il numero dei pazienti ospedalizzati si è ridotto ulteriormente del 23,1 per cento raggiungendo il calo più alto registrato nelle ultime sei settimane ed i ricoverati continuano a diminuire da inizio ago-

sto, rileva la Federazione aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) nel suo report settimanale. L'arrivo dei vaccini bivalenti, afferma il presidente Giovanni Migliore, "potrà dare ora un ulteriore contributo nella lotta al virus: occorre ripartire con vigore con la campagna vaccinale per immunocompromessi e anziani, che sono più a rischio". A diminuire nell'ultima settimana sono stati soprattutto i pazienti nei reparti ordinari (-24,7 per cento) mentre nelle terapie intensive c'è stato un incremento di tre pazienti, un'oscillazione che, a fronte di numeri ormai così bassi, afferma Fiaso, è poco significativa nell'analisi della curva dei ricoveri. Si registra anche, sempre nell'ultima settimana, un calo del 27 per cento dei ricoveri pediatrici. Anche i dati giornalieri del ministero della Salute confermano il trend in calo. Il tasso è all'11 per cento, in diminuzione. Gli attualmente positivi sono 450.900.

Gli Ordini dei medici: "Basta assunzioni di laureati extra Ue"

Dagli Ordini dei medici una lettera al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per "sollecitare la sua autorevole attenzione" sulla normativa che permette l'impiego di medici extracomunitari in deroga al normale iter di riconoscimento dei titoli e all'obbligo di iscrizione all'Ordine. Non è dunque isolato il caso dei medici cubani, che ha suscitato tante polemiche. Dopo la Calabria, che ha stretto un accordo con una società di servizi cubana per far arrivare 500 medici, è stata infatti la volta della Puglia, che ha avviato un'interlocuzione per reclutare medici albanesi, e della Sicilia, che guarda invece all'Argentina. Sempre di più Regioni scelgono questa via per far fronte alla carenza di specialisti negli ospedali italiani. La Fnomceo chiede perciò di rivedere la normativa che ha introdotto la possibilità della deroga per far fronte alla crisi sanitaria legata alla pandemia di Covid e l'ha poi prorogata sino al 31 dicembre

2023, "ben oltre la fine dello stato di emergenza. Mettendo a rischio - secondo i rappresentanti dei medici italiani - un sistema di controlli e di garanzia per la sicurezza, appunto, delle cure e per la qualità dell'assistenza". "Quella scelta motivata dallo stato pandemico sanitario e mirata ad affrontare un'emergenza del calibro di Covid-19 - scrive il presidente della Fnomceo, Filippo Anelli, nella lettera a Mattarella - desta evi-



Sconfortanti i risultati di una ricerca Bva-Doxa: in Italia si butta via ancora molto Spreco alimentare, più parole che fatti

Gli italiani, a parole, sono consapevoli del problema dello spreco alimentare ma nei fatti fanno molta fatica a coglierne la reale gravità. Secondo una ricerca Bva-Doxa per Babaco Market la quasi totalità - il 96 per cento - dichiara di avere una chiara percezione del problema, ma solo il 43 per cento ne conosce l'entità. In coerenza con questi dati, un quarto degli italiani non è a conoscenza dell'impatto dello spreco alimentare sul cambiamento climatico. Eppure, dati Fao alla mano, a livello mondiale, viene perso o sprecato circa il 30 per cento del cibo all'anno, causando ben il 10 per cento delle emissioni di gas serra. Ora, in vista della Giornata internazionale della consapevolezza sugli sprechi e le perdite alimentari del 29 settembre, questa ricerca commissionata da Babaco Market, il delivery di frutta e verdura che combatte lo spreco dal campo al mercato, offre una fotografia dei nostri connazionali alle prese col consumo di frutta e verdura, sul podio dei cibi più sprecati, e il loro impegno nella lotta allo spreco. In Italia oltre il 60 per cento delle persone dichiara di amare la frutta e la verdura fresca e il 66 per cento consuma frutta fresca tutti i giorni purché quasi uno su due (46 per cento), è consapevole dei benefici per la salute. L'obiettivo dell'Onu di dimezzare gli sprechi alimentari entro il 2030 sia a livello di vendita al dettaglio (negozi, supermercati, ecc.) sia a livello consumatori (spreco alimentare domestico)



è stato giudicato importante per quasi tutta la popolazione (97 per cento) con l'88 per cento dei rispondenti che lo reputano fondamentale tuttavia solo quattro persone su 10 considerano certamente realizzabile l'obiettivo dell'Onu e uno su cinque crede che non sarà raggiunto. Pertanto, l'informazione e l'attenzione in questo contesto si rivelano essere determinanti per incoraggiare gli italiani a contrastare lo spreco alimentare nella propria vita quotidiana. In ambiente domestico, quasi un quarto dei rispondenti ammette di sprecare cibo per la scarsa attenzione e, nonostante la volontà generale sia quella di non buttare quasi mai nulla, il 57 per cento ha riscontrato almeno un episodio di spreco alimentare domestico nell'ultimo mese. In Italia, tra le maggiori cause del fenomeno c'è una scarsa attenzione a consumare gli alimenti

prima che scadano o si deteriorino (54 per cento), una conservazione poco adeguata dei prodotti nei punti vendita (33 per cento), il fatto che si comprino troppi alimenti (21) o in formati troppo grandi (19) e, infine, perché si tende a cucinare cibo in eccesso (9). Gli alimenti che finiscono più spesso nel cestino sono la verdura (47 per cento) e la frutta (41). Seguono più distanziati il pane fresco (29), i latticini (24) e cipolle, aglio e tuberi (22). Al contrario, tra le principali azioni anti-spreco attuabili, l'indagine Babaco Market-BVA Doxa annovera il porzionamento e il congelamento del cibo (46 per cento), dare priorità ai cibi prossimi alla scadenza (38 per cento), acquistare prodotti durevoli/a lunga conservazione (37), acquistare formati più piccoli (30), l'adozione di un menù settimanale (25) e l'acquisto su siti specializzati vs anti-spreco (8).

dentemente notevoli perplessità se applicata ad altre circostanze, atteso che attenua le garanzie poste in via ordinaria a presidio della sicurezza delle cure in favore del cittadino". "E invero - aggiunge Anelli - deve sottolinearsi che il riconoscimento dei titoli e, in generale, le modalità ordinarie di esercizio della professione medica sono strumenti che consentono un controllo preventivo sulla preparazione, sulla formazione e sulla qualificazione di medici provenienti dall'estero, tutti controlli ai quali un medico italiano è sottoposto senza eccezioni. In tal senso non sembra superfluo - sottolinea - richiamare la procedura ordinaria di riconoscimento dei titoli esperita presso il ministero della Salute, tuttora operante". "In altri termini - argomenta il presidente della Federazione degli Ordini dei medici - la comparazione tra i due interessi, in senso giuridico, che vengono in rilievo - e cioè la sicurezza delle cure e il ricorso a mezzi straordinari di reclutamento del personale - a parere della scrivente Fnomceo, ente pubblico non economico, sussidiario dello Stato, non appare giustificare la deroga al sistema di garanzia, specie se questa è determinata da esigenze, tengo a ricordare più volte segnalate dalla Fnomceo, che, pur impattando sull'assistenza, sono tutt'altro che improvvise e non altrimenti gestibili con strumenti ordinari".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
via Voce
è prima

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Da Bruxelles alle Cancellerie degli Stati si fanno i conti in vista dell'imminente inverno

Energia, l'Europa alla sfida dell'austerità

L'Italia ha il suo piano: molte "raccomandazioni" e, in caso di necessità, anche misure drastiche

La "necessaria trasformazione" verde dell'energia in Europa "è iniziata". "Sta accadendo nel Mare del Nord e nel Mar Baltico, dove i nostri Stati membri hanno deciso di investire massicciamente nella produzione eolica offshore. Sta accadendo in Sicilia, dove la più grande fabbrica solare d'Europa produrrà presto la nuova generazione di pannelli. E sta accadendo nel nord della Germania, dove i treni locali ora viaggiano con idrogeno verde". La presidente dell'Unione europea, Ursula Von der Leyen, durante il suo discorso sullo stato dell'Unione di mercoledì, ha citato, con dovizia di particolari, le soluzioni virtuose sul fronte del risparmio di energia che stanno già avendo successo in Europa. Del resto seguire le regole e i consigli contenuti nelle raccomandazioni danno i loro frutti.

Piano di risparmio

Il piano di risparmio predisposto dal governo italiano,



per esempio, può avere un impatto positivo anche sui conti delle singole famiglie. La cifra, della riduzione delle bollette di gas e luce, potrebbe arrivare a 607 euro in un solo anno. La stretta sul riscaldamento - con un grado in meno, l'accensione ridotta di un ora al giorno e di 15 giorni l'anno - potrebbe alleggerire la bolletta di 178,63 euro. L'attenzione alla doccia vale ancora di più: 250 euro se si riduce da 7 a 5 minuti e si abbassa di tre gradi la temperatura. I dati, elabora-

ti nei giorni scorsi dall'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile che ha collaborato con il ministro Roberto Cingolani al piano. Ma è chiaro, ipotizzando una famiglia standard, che il comportamento si deve adeguare davvero alle indicazioni. Poi, come sempre, le statistiche vanno lette con la premessa che ciascuno ha un proprio impatto. Questo vale anche per l'energia. Ma i dati dell'Enea non sono quelli del

pollo di Trilussa e possono servire a capire, in concreto, cosa accade con i comportamenti che attuiamo. Le stime partono da quello che sarà un obbligo.

I nuovi obblighi

La riduzione di 15 giorni del periodo di accensione del riscaldamento invernale, con un'ora in meno al giorno e il limite di 19 gradi all'interno vale un risparmio di 133,53 metri cubi di gas a famiglia in un anno e alleggerisce la bol-

letta di 178,63 euro. Se ci si fosse limitato solo al taglio di un grado della temperatura il risparmio si attestava sui 109 euro. Un ora al giorno vale 26,7 euro. E questo vale anche per chi ha un impianto autonomo che, anzi, limitando ancora di più i consumi, forse potrebbe risparmiare anche oltre. C'è poi una stima dell'impatto che potrebbe avere sui consumi elettrici e di gas con l'adozione volontaria di comportamenti virtuosi. Le misure vengono definite "soft" e sono a costo zero. Il totale è di 428,75 euro ma, nella scelta dei comportamenti che ogni famiglia potrebbe adottare, è interessante anche la suddivisione voce per voce. La parte del leone nel risparmio la fa la riduzione del tempo e della temperatura della doccia: se invece di 7 minuti ci si limita a 5 e si abbassa di 3 gradi la temperatura dell'acqua ecco che il consumo si riduce del 35% e vale 252,23 euro risparmiati. Chiaramente vale meno l'abbassare il fuoco dopo l'ebollizione della pasta: 12,46 euro. Dimezzare l'uso di lavatrice (una ogni due giorni invece di una al giorno) e della lavastoviglie (una volta al giorno invece di due) consente di abbattere la bolletta elettrica rispettivamente di 52,29 e di 74,69 euro. Ci sono poi piccoli risparmi che però sommati insieme possono avere un valore: staccare la spina alla lavatrice (1,58 euro), al frigorifero durante le vacanze (3,42 euro), non lasciare in stand by tv, decoder e dvd (4,53 euro), ridurre l'accensione del forno della cucina (13,78 euro) fare attenzione a spegnere la luce riducendo di un ora al giorno ogni singola lampadina (11,92 euro). Ovviamente è possibile anche fare di più. Non è previ-

sto dal piano di risparmio del governo, ma una famiglia che investe in un nuovo elettrodomestico risparmia.

Gli elettrodomestici

Qualche esempio? Una lavatrice da 8 kg che passa dalla classe G alla classe A consente un risparmio di 67,9 euro annui, un frigorifero di 300 litri che faccia lo stesso "salto" di classi abbatte la bolletta di 83,92 euro l'anno. Se invece si cambia il mix delle lampadine (prima il 40 per cento ad incandescenza, il 25 led e il 35 fluorescenti, poi il 32 per cento a incandescenza, il 38 per cento led e il 31 per cento fluorescenti) il risparmio vale circa 18 euro. Se l'inverno dovesse poi essere particolarmente duro allora alle viste ci potrebbe essere la riduzione del flusso di energia da parte degli stessi distributori su indicazione delle autorità di settore, sentito il governo, che di fatto impedirebbe l'accensione in contemporanea nelle ore di punta, fascia indicata come la più problematica e la più necessaria da aggredire dalla Von der Leyen, degli elettrodomestici più energivori, come lavastoviglie e lavatrice, phon e microonde. Ma l'applicazione pratica - ha spiegato lo stesso ministro Roberto Cingolani nei giorni scorsi - potrebbe essere resa difficile dal fatto che non tutti hanno gli interruttori generali di nuova generazione. Se la norma sarà attuata ci si dovrà organizzare, magari alzandosi presto per fare le lavatrici e la doccia e la sera lavare i piatti rimasti sul lavello con la lavastoviglie mentre si può guardare forse alla tv quanti risparmi siamo riusciti a garantire in questo inverno di guerra, al momento, almeno questo da vedere in positiva, indiretta.

Nella coop dei maestri ceramisti: "Siamo allo stremo, l'Ue dov'è?"

Nel 2019 dettero vita a una cooperativa formata da 11 degli allora 15 dipendenti che rilevò l'azienda specializzata nella produzione di ceramica, evitando che fosse trasferita da Città di Castello in Armenia. Ora "Ceramiche Noi" ha un fatturato di oltre 2 milioni di euro, con 22 dipendenti, e commesse per tutto il prossimo anno ma l'aumento dei costi dell'energia, del gas in particolare, rischia di metterla in ginocchio. Per limitare le spese i soci hanno così inventato soluzioni come anticipare i turni di lavoro durante l'estate, per sfruttare la luce naturale e le temperature più basse, e, ora, di utilizzare il più economico gpl al posto del metano per il grande forno cardine della produzione. Si sono quindi subito riconosciuti nelle parole della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen secondo la quale "gli europei stanno affrontando la situazione con coraggio". "Gli operai delle fabbriche di ceramica dell'Italia centrale - ha ricordato nel discorso sullo stato dell'Unione - hanno deciso di spostare i loro turni di lavoro al mattino presto, per beneficiare dei prezzi più bassi dell'energia". Presidente che ora invitano a visitare la fabbrica. "Per farle vedere cosa sta succedendo in Italia e in Europa, che cosa sta facendo una guerra che nessuno ha cercato e voluto. Sta infatti



distruggendo tutto quello che è stato creato con anni e anni di fatiche" ha detto all'agenzia Ansa Lorenzo Giornelli, direttore commerciale e amministratore della cooperativa. "Invitiamo ufficialmente - ha aggiunto - la presidente o un suo delegato a venire qui da noi e vedere con i suoi occhi, per poi riportarlo a chi di dovere, cosa sta accadendo nelle imprese. Perché forse non c'è la percezione reale della crisi enorme in cui siamo. Questa è la nostra paura più grande, che ancora non ci si renda conto a che livello siamo arrivati". Nella cooperativa "Ceramiche Noi" i dipendenti hanno investito tutti i 15mila euro di anticipo della disoccupazione della quale avevano diritto nel 2019, finiti nel capitale sociale. "Abbiamo sfruttato lo strumento del worker buyout - ha ricordato Giornelli - e grazie anche

all'aiuto della Lega delle cooperative siamo riusciti a riprendere il lavoro nonostante nello stabilimento fosse rimasto solo il forno". Oggi la produzione è fatta di servizi da tavola, vasi e oggetti ornamentali soprattutto per il "mercato del lusso". "Esportiamo - ha spiegato il direttore commerciale - il 95 per cento, verso gli Usa, la Francia e altri Paesi europei, ma anche in Australia, Messico e Filippine". I costi energetici però non danno tregua e, se l'anno scorso incidavano per il 9-10 per cento, nel

2022 sono arrivati al 35-40 per cento. "A luglio 2021 - ha spiegato Giornelli - abbiamo pagato 18mila euro. Nello stesso mese del 2022 la spesa è stata di 127 mila euro, pur avendone consumato di meno. E il costo dell'elettricità è salito del 150 per cento". La nuova sfida è ora utilizzare il gpl invece del metano per alimentare il grande forno che cuoce la ceramica. "Garantirebbe - ha detto Giornelli - un risparmio di circa il 75 per cento sui costi attuali, ma sul lungo termine. Servono però adeguamenti tecnici e, soprattutto, un investimento di 80-100mila euro. E poi se anche il costo del gpl dovesse alzarsi cosa faremmo?". "Anche a livello personale - ha concluso Giornelli - non ce la si fa più, sta diventando veramente difficile anche riscaldarsi e cucinare: cose che fino a qualche mese fa erano ovvie e naturali".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Monsignor Schneider, vescovo ausiliare di Astana, a margine dell'incontro col Papa in Kazakistan

“Evitare il supermarket delle religioni”

Perplessità sul Congresso a cui ha preso parte il Pontefice: “Meglio iniziative su base locale”

“Il significato della visita del Papa in Kazakistan è nel fatto che, poiché i cattolici sono una minuscola minoranza, sono un piccolo gregge, nel mezzo di una popolazione musulmana e anche ortodossa, così vedere il Papa, in una visione sovranaturale quale successore di Pietro, quale vicario di Cristo, non un leader politico, per noi cattolici è essere consapevoli che siamo parte di una Chiesa realmente e globalmente universale, che è la ‘cattolicità’: per i nostri fedeli è l’esperienza della cattolicità della Chiesa, con la presenza del Papa”. Sono le parole pronunciate dal vescovo ausiliare di Astana, monsignor Athanasius Schneider, conversando con alcuni giornalisti a margine dell’incontro di papa Francesco con i vescovi e il clero del Kazakistan nella cattedrale della Madre di Dio del Perpetuo Soccorso a Nur-Sultan, sede dell’Arcidiocesi di Astana. Schneider ha accolto molto cordialmente il Papa e lo ha accompagnato nell’ingresso nella chiesa, pur essendo noto come piuttosto distante dalle posizioni di Bergoglio: Schneider è infatti conosciuto per aver difeso le tradizioni e le pratiche liturgiche pre-Vaticano II e per aver protestato contro alcune politiche attuali, comprese alcune associate a papa Francesco. “Il messaggio finora recepito è importante per la popolazione locale - ha proseguito -, è considerare il Papa una figura sacra, persino per i non cristiani, e c’è una spontanea venerazione e rispetto per tutto quello che è sacro. Inoltre il messaggio del Pontefice di amore reciproco, di rispetto reciproco, questo è molto importante per la nostra gente, la nostra nazione, rafforzare questo”. Per quanto riguarda il Congresso dei



leader delle religioni mondiali e tradizionali cui ha partecipato il Papa, monsignor Schneider ha sottolineato che esso “in quanto tale ha un buon obiettivo, di promuovere il rispetto e la comprensione reciproci nel mondo di oggi. Ma ha anche un pericolo, perché potrebbe dare l’impressione di un ‘supermarket delle religioni’, e questo non è corretto in quanto esiste una sola vera religione, che è la Chiesa cattolica, fondata da Dio stesso e Dio ha comandato a tutti gli uomini di credere e accettare suo figlio Gesù Cristo l’unico salvatore. Non c’è altro modo per la salvezza”. “E in questi incontri - ha proseguito - la Chiesa cattolica è visivamente e verso l’esterno una delle tante religioni e questo è a mio parere un punto negativo, un punto pericoloso affinché non sia minata l’unicità, l’assolutezza di Gesù Cristo il salvatore, e la nostra missione di predicare a tutte le nazioni, a tutte le religioni Gesù Cristo. Forse possiamo trovare

in futuro un altro modo per far sì che questi incontri, magari più localmente, più personalmente, si sviluppino”. E alla domanda se intenda che la partecipazione del Papa alla Conferenza “mini” la Chiesa cattolica, Schneider ha risposto: “Non l’ho detto. Sto dicendo che questo è un pericolo che da questi incontri, un’apparenza che non possiamo permettere. Pertanto, faccio appello anche al Vaticano in futuro a pensare di nuovo a come farlo. Meglio non a livello internazionale, come ripeto un ‘supermarket di religioni’, uno show, e questo può essere utilizzato dalle élite politiche per i loro scopi ovviamente. Ma per rendere più relazioni personali a livello locale, questo è diverso. Questo sarebbe meglio. Perché la pace inizia in casa, in famiglia. Non c’è niente che possa aiutare un grande Congresso di pace se non inizia nella casa, dal quartiere”. E a proposito delle differenze col Papa, “sì, questo è normale perché non siamo dipendenti del Papa, i vescovi, siamo fratelli. Lui è il fratello maggiore ed è il capo della Chiesa. Quando io in coscienza vedo che qualcosa non è giusto o è ambiguo, devo dirglielo con rispetto, fraternamente, e questa è Chiesa”. “Questa è collegialità. Questa è fratellanza. Ovviamente va fatto con rispetto. E cerco di farlo sempre con rispetto. E questo avviene per me attraverso l’amore. Attraverso l’amore fraterno. Non fare adulazione e incenso e comportarti come un impiegato con un capo. No. Siamo fratelli, dobbiamo dire con rispetto quando riconosciamo che qualcosa è un pericolo per l’intera Chiesa. Questo è un aiuto. Questo ritengo sia un vero aiuto per la Chiesa. Così dovrebbe essere”.

*L’appello di Francesco:
“Dialogo tra tutte le fedi
nel segno dell’umanità”*



“La via del dialogo interreligioso è una strada comune di pace e per la pace, e come tale è necessaria e senza ritorno”. Lo ha detto Papa Francesco a chiusura del “VII Congress of Leaders of World and Traditional Religions”. Il Pontefice ha spiegato: “Il dialogo interreligioso non è più solo un’opportunità, è un servizio urgente e insostituibile all’umanità, a lode e gloria del Creatore di tutti”. Francesco ha quindi sottolineato la necessità di concentrarsi sull’essere umano e non sugli obiettivi strategici ed economici: “Vorrei dire oggi che l’uomo è anche la via di tutte le religioni - ha detto Bergoglio -. Sì, l’essere umano concreto, indebolito dalla pandemia, prostrato dalla guerra, ferito dall’indifferenza. L’uomo, creatura fragile e meravigliosa, che “senza il Creatore svanisce” e senza gli altri non sussiste. Si guardi al bene dell’essere umano più che agli obiettivi strategici ed economici, agli interessi nazionali, energetici e militari, prima di prendere decisioni importanti. Per compiere scelte che siano davvero grandi si guardi ai bambini, ai giovani e al loro futuro, agli anziani e alla loro saggezza, alla gente comune e ai suoi bisogni reali”. Papa Francesco chiudendo i lavori del “VII Congress of Leaders of World and Traditional Religions” ha raccomandato: “Sia sempre e ovunque tutelato chi desidera esprimere in modo legittimo il proprio credo. Quante persone, invece, ancora oggi sono perseguitate e discriminate per la loro fede”. Il Pontefice ha quindi ricordato: “Abbiamo chiesto con forza ai governi e alle organizzazioni internazionali competenti di assistere i gruppi religiosi e le comunità etniche che hanno subito violazioni dei loro diritti umani e delle loro libertà fondamentali, e violenze da parte di estremisti e terroristi, anche come conseguenze di guerre e conflitti militari. Occorre soprattutto impegnarsi perché la libertà religiosa non sia un concetto astratto, ma un diritto concreto”. In serata il Santo Padre è rientrato a Roma.

“Libertà per la Chiesa in Nicaragua” Bruxelles contro il dittatore Ortega

Il Parlamento europeo ha preso posizione con una ferma condanna dell’escalation di repressione contro la Chiesa cattolica in corso in Nicaragua. E’ quanto si legge in una risoluzione approvata ieri dall’Eurocamera. I deputati condannano in particolare l’arresto del vescovo Rolando Alvarez e chiedono il suo rilascio immediato e incondizionato e l’annullamento di tutti i procedimenti legali nei suoi confronti. Il sistema giudiziario del Nicaragua, recita il testo della risoluzione, “manca di indipendenza, e la legge è usata come strumento per criminalizzare l’esercizio dei diritti civili e politici”. Il Parlamento europeo è preoccupato per i 206 prigionieri politici nel Paese, deplora la chiusura arbitraria di altre cento Ong e condanna la messa al bando dei partiti politici di opposizione. Gli eurodeputati chiedono quindi che l’Ue e il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite aprano un’indagine formale sul Nicaragua e sul suo presidente, Daniel Ortega, per crimini contro l’umanità. La risoluzione è stata adottata con 538 voti favorevoli, 16 contrari e 28 astenuti. A fronte delle reiterate violazioni, il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite ha peraltro approvato il 31 marzo una risoluzione che istituisce una missione di esperti incaricati di indagare sugli abusi dei diritti umani nel Paese. Il gruppo, composto da tre membri, avrà un mandato di un anno per condurre “indagini approfondite e indipendenti” sulle violazioni dei diritti umani e gli abusi commessi nel Paese a partire da aprile 2018, ovvero dall’inizio delle proteste sociali in Nicaragua. Lo scorso 23 marzo lo stesso ambasciatore del Nicaragua presso l’Organizzazione degli stati americani (Osa), Arturo McFields, ha denunciato il governo Ortega definendolo apertamente una dittatura.



“Denunciare la dittatura del mio Paese non è facile, ma continuare a stare in silenzio e difendere l’indifendibile è impossibile”, aveva detto McFields durante una riunione del Consiglio permanente dell’Osa. “Prendo la parola a nome dei 177 prigionieri politici e delle oltre 350 persone che hanno perso la vita nel mio Paese dal 2018”, ha esordito l’ambasciatore rimandando all’inizio delle proteste nate contro una proposta di riforma delle pensioni. “A nome delle migliaia di dipendenti pubblici civili e militari che sono obbligati a fingere ed eseguire le consegne perché se non lo fanno perdono il loro lavoro”. Circa un mese dopo, il 24 aprile, il governo del Nicaragua chiudeva l’ufficio dell’Osa a Managua.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Migliaia di imprese a rischio default Sono in bilico 2,5 miliardi di consumi

Nel quarto trimestre del 2022 -2,5 miliardi di spesa. L'Associazione di categoria scrive al Presidente Draghi: "Garantire prestiti a tasso zero alle attività economiche"

L'ombra del caro-bollette e dell'inflazione si allunga sul Natale (e non solo). La riduzione del potere d'acquisto delle famiglie si tradurrà infatti in una brusca frenata dei consumi: con gli attuali livelli di inflazione la spesa diminuirebbe di 2,5 miliardi rispetto al terzo trimestre 2022. A stimarlo è Confesercenti. Molto deboli sono diventate anche le prospettive per il 2023, quando l'incremento dei consumi si fermerebbe al +0,6%, a fronte di un'inflazione che rimarrebbe superiore al 5% in media annua. Una frenata che rimanderebbe a data da destinarsi la ripresa dei consumi: a fine 2023, continuerebbero a mancare 28,6 miliardi rispetto al periodo pre-pandemia, con consumi che tornerebbero ai livelli del 2016. Un pesante ridimensionamento del benessere delle famiglie, che devono ridurre la spesa e la gamma dei beni e servizi acquistati per far fronte all'aumento dei



prezzi di energia e alimentari. Secondo rilevazioni Ipsos per Confesercenti il 73% degli italiani ha difficoltà o non riesce affatto a far fronte all'aumento delle bollette energetiche. E addirittura il 92% prevede di tagliare la propria spesa, a partire da quelle per ristoranti, bar, vacanze e abbigliamento. A rimetterci anche le imprese, che si trovano schiacciate tra l'aumento dei costi per luce e gas e il rallentamento dei consumi. "L'energia è un bene

primario che sta alla base dello svolgimento di ogni attività economica. Se questa si trasforma in bene raro, distrugge la rete delle imprese e mette in crisi la coesione sociale", commenta la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise.

"Dobbiamo subito fare qualcosa - continua la presidente De Luise -. Le prospettive sul futuro di tante imprese del terziario si stanno velocemente deteriorando e mettono a

rischio ripresa economica e coesione sociale. Noi stiamo mettendo a disposizione degli associati un plafond per anticipare gli importi delle bollette: ma possiamo farlo solo per un numero limitato di imprese. Serve un intervento del governo: il prossimo provvedimento potrà contare su altri 13 miliardi di euro, e dobbiamo usare queste risorse per dare stabilità alle attività economiche. Abbiamo scritto al Presidente del Consiglio per chiedere non solo un tetto alle tariffe di luce e gas sulla base dei costi medi del 2021, ma anche per mettere a disposizione delle imprese finanziamenti a tasso zero, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia, con rateizzazioni a 5 anni, per pagare le bollette. In questo modo basterebbero 6 miliardi di euro, poco più di miliardo l'anno, per garantire fino a 35 miliardi di prestiti senza interessi per oltre un milione di imprese".

Allarme di Confcommercio: "Rallenta la ripresa economica"

Presentando l'ultimo numero della Congiuntura Confcommercio, la consueta analisi sull'andamento complessivo dell'economia italiana, il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella, ha sottolineato che "dopo un primo



semestre positivo, ben al di là di qualsiasi aspettativa, l'economia italiana mostra segnali di un possibile rallentamento nell'ultima parte del 2022". "A luglio - ha detto Bella - la produzione industriale, dopo i bruschi ridimensionamenti di maggio e giugno, ha mostrato solo un debole recupero (+0,4%), registrando nel confronto annuo una flessione. Nello stesso mese l'occupazione ha mostrato un ridimensionamento in termini congiunturali".

Il Pil ad agosto perde l'1,4% - Secondo il direttore dell'Ufficio Studi, "questi elementi si sono tradotti in peggioramento delle dinamiche del PIL e dei consumi. Nel mese di settembre la nostra stima indica un calo del PIL dell'1,4% su agosto e una crescita dello 0,2% nel confronto annuo". C'è, secondo l'Ufficio Studi, una tendenza ad un atteggiamento più prudente da parte delle famiglie comincia a interessare in misura abbastanza diffusa tutto il segmento dei beni. Anche per i servizi, che nel loro complesso hanno confermato anche ad agosto la tendenza al recupero, emergono segnali di rallentamento.

Domani sciopero di 8 ore del trasporto pubblico: a rischio metro e bus

Venerdì 16 settembre trasporto pubblico locale a rischio per lo sciopero nazionale di otto ore indetto dai sindacati. L'agitazione è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Autoferro. Alla base della protesta la richiesta di maggiore sicurezza dei lavoratori per le violente e reiterate aggressioni al personale front line (conducenti, controllori, verificatori titoli di viaggio, personale viaggiante, capi stazione, addetti di stazione, eccetera) registrate su tutto il territorio nazionale. A Roma, il trasporto su rete Atac è a rischio dalle 8.30 alle 16.30. A Milano lo sciopero si

svolgerà tra le 8.45 e le 15. Dalla Commissione di garanzia dello sciopero era arrivata la richiesta ai sindacati di dimezzare la durata dell'agitazione. "La Commissione ha deliberato di rivolgere un forte appello al senso di responsabilità dei soggetti proclamanti, affinché contengano la durata dell'astensione riducendola a quattro ore, al fine di evitare un pregiudizio ulteriore ai diritti costituzionali dei cittadini utenti nella delicata fase di ripresa delle attività scolastiche, lavorative e produttive che segue la pausa



estiva", si legge nella missiva recapitata ai sindacati dal presidente del Garante, Giuseppe Santoro-Passarelli. Ma i rappresentanti dei lavoratori hanno detto no: "Purtroppo le aggressioni al personale proseguono anche dopo la nostra dichiarazione di sciopero, siamo costretti a comunicarvi che l'invito a ridurre la durata dello sciopero ad una dimensione 'meramente simbolica' non può essere accolto". "Siamo solidali con tutti i lavoratori del comparto trasporti, ma riteniamo gravissima la deci-

sione dei sindacati di rifiutare la richiesta della Commissione di Garanzia sugli scioperi di ridurre da otto a quattro ore l'astensione del trasporto pubblico locale proclamato per venerdì 16". Così in una nota Assoutenti. "Scioperi di questo tipo sono del tutto sbagliati e non risolvono minimamente i problemi dei lavoratori - spiega il presidente Furio Truzzi - ancora una volta i cittadini sono presi ad ostaggio per rivendicazioni sindacali che, seppure giuste nelle motivazioni, si rivelano del tutto errate nella realizzazione pratica. Appare poi un grave sgarbo istituzionale non accettare la riduzione

della durata dello sciopero chiesta dal Garante, che avrebbe limitato i disagi per gli utenti del Tpl senza togliere nulla alle rivendicazioni dei sindacati". Inoltre, fa notare Assoutenti, "spiace che i sindacati non abbiano colto l'appello lanciato dai consumatori per lavorare insieme contro le intollerabili aggressioni verso i lavoratori, ma di fronte al rifiuto opposto all'invito del Garante, ci vediamo costretti a chiedere ai prefetti di tutta Italia e alla Presidenza del Consiglio di ricorrere alla precettazione di tutti i lavoratori del Tpl per la giornata di venerdì 16 settembre", conclude Truzzi.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Si intitola Ripartire insieme la piattaforma presentata dal leader della confederazione di via Po

L'Agenda della Cisl per il nuovo Governo

12 punti per rilanciare crescita e sviluppo

“Un programma in 12 punti “per rilanciare lavoro e coesione, investimenti e produttività, inclusione e politiche sociali, contrattazione e partecipazione”. Si intitola Ripartire insieme, l'Agenda Cisl per il nuovo Governo la piattaforma presentata dal leader della confederazione di via Po, Luigi Sbarra. “Una road map che consegniamo a chi sarà chiamato a guidare il Paese dopo il 25 settembre, nella consapevolezza che per realizzare innovazioni stabili ed eque bisogna lavorare in un clima di concertazione e corresponsabilità sociale”. Nell'illustrarne i contenuti, Sbarra ha posto l'accento sulle emergenze in cui versa il Paese. “L'escalation dei prezzi mette a rischio oltre un milione di posti di lavoro in tutti i settori. Un incendio che va spento con misure d'urgenza”. In Europa, afferma Sbarra, “dobbiamo conquistare un price-cap, realizzare un nuovo Recovery che punti alla sovranità energetica continen-



tale, rifinanziare il Fondo Sure e applicare una minimum tax alle multinazionali”. Sul piano nazionale serve subito un nuovo decreto “che assicuri sostegni a imprese e famiglie, lavoratori e pensionati e metta in campo una nuova cassa integrazione scontata per le aziende che non licenziano. integrazione al reddito delle persone, un tetto sociale al costo dell'elettricità l'azzerramento Iva sugli acquisti di beni di largo consumo per le

fasce deboli. Vanno accelerati gli investimenti sulle infrastrutture energetiche a partire da rigassificatori, termovalizzatori, maggiore estrazione di gas, combustibili verdi, rinnovabili”. E il tema delle risorse “non può diventare un alibi: si alzi ulteriormente il prelievo sugli extra profitti, si redistribuisca l'extra gettito IVA, si reinvestano risorse allocati su decreti inattuati e si valuti, ove necessario, anche uno scostamento. Quello che non metta-

mo oggi sulla coesione, rischiamo di pagarlo domani moltiplicato per tre in termini di spesa assistenziale”. Al centro dell'Agenda Cisl “il protagonismo e il valore sociale del lavoro privato e pubblico, attraverso la piena realizzazione degli obiettivi del PNRR e di investimenti condizionati a nuova e buona occupazione, specialmente giovanile e femminile, applicazione dei contratti leader, rilancio della formazione e delle competenze”. Lavoro di qualità “vuol dire lavoro sicuro, con un piano nazionale contro le morti e gli infortuni, perché mentre la politica si accapiglia vediamo come quotidianamente nelle fabbriche, sui campi e nei cantieri continuano a morire più di tre persone al giorno”. Serve poi “un nuovo “Statuto della persona nel mercato del lavoro che assicuri a tutti, al di là della tipologia contrattuale, transizioni tutelate, sostegno al reddito e politiche attive”. La previdenza “va riformata su criteri di sostenibilità socia-

le, flessibilità in uscita, maggiore inclusività per giovani e donne”, mentre per il sistema fiscale “indichiamo la via di una riforma complessiva che sgravi le fasce medie e popolari del lavoro e delle pensioni, rispettando il principio di progressività”. La revisione del fisco è un tassello di una nuova politica dei redditi che richiede “un accordo triangolare che metta al centro la contrattazione, elevi e riallochi la produttività, azzeri le tasse sui frutti della contrattazione di secondo livello”. Salari minimi legali “non solo non risolverebbero il problema, ma porterebbero milioni di persone nel sommerso o fuori dai buoni contratti. Dobbiamo aumentare salari, stipendi e retribuzioni sostenendo e rafforzando la contrattazione e la bilateralità e tagliando le tasse sul lavoro”. Altrettanto importanti sono per il leader Cisl “nuove politiche industriali, infrastrutturali ed energetiche che superino i veti del passato, il rilancio

delle politiche sociali e per la famiglia, maggiore attenzione all'anzianità e alla disabilità con una nuova legge sulla non autosufficienza, la stabilizzazione e il potenziamento degli organici nella pubblica amministrazione, nella sanità, nella scuola, nella ricerca e nell'università, il riscatto del Mezzogiorno, politiche per l'immigrazione più inclusive che puntino alla revisione del Trattato di Dublino, come pure una revisione della riforma del TitoloV che rafforzi la coesione territoriale”. “C'è un progetto-Paese da definire con il fronte sociale riformatore, un riscatto da guadagnare insieme a una ‘società che governa’ e che presuppone anche una svolta sulla partecipazione dei lavoratori nelle decisioni e negli utili d'impresa. Dobbiamo ritrovarci in questo perimetro senza sterili antagonismi, esercitando responsabilità per costruire il bene comune e il futuro delle nuove generazioni”, conclude Sbarra.

Con il crollo della produzione nazionale di olive le famiglie del Belpaese devono dire addio a quasi 1 bottiglia su 3 di olio extravergine Made in Italy mentre l'esplosione dei costi mette in ginocchio le aziende agricole e con l'inflazione generata dal conflitto in Ucraina volano sugli scaffali i prezzi al dettaglio. E' quanto emerge dall'esclusivo report “2022, la guerra dell'Olio Made in Italy” di Coldiretti e Unaprol diffuso in occasione dell'avvio lungo la penisola della raccolta delle olive 2022/2023 in un anno profondamente segnato dai cambiamenti climatici e dai rincari di energia e materie prime che pesano su aziende e famiglie. In via XXIV Maggio 43 presso la sede di Coldiretti a Palazzo Rospigliosi sono state spremute in un vero frantoio, dal vivo, le prime olive di quest'anno alla presenza del Presidente di Coldiretti Ettore Prandini e del Presidente di Unaprol, l'associazione degli olivicoltori, David Granieri. La raccolta inizia dalla Sicilia per poi risalire la Penisola fino a Nord dove l'ulivo con i cambiamenti climatici è arrivato fino alle vallate alpine. A pesare sulla produzione nazionale, con un calo stimato del -30%, è stata una siccità devastante mai vista negli ultimi 70 anni che ha messo in stress idrico gli uliveti danneggiando prima la fioritura e poi le gemme, soprattutto in quelle zone dove non si è potuto intervenire con le irrigazioni di soccorso per dissetare e rinfrescare le piante. Ma diverse aziende hanno deciso di non intervenire per gli elevati costi di carburante, elettricità, service e prodotti di supporto alla nutrizione dei terreni. Salva la qualità, con l'Italia che può vantare il più ricco patrimonio di varietà di olii a livello mondiale. Con l'esplosione dei costi

I prezzi aumentano ancora: sparisce 1 bottiglia di olio su 3, +50% costi

aumentati in media del 50% nelle aziende olivicole – evidenziano Coldiretti e Unaprol – quasi 1 su 10 (9%) lavora in perdita ed è a rischio di chiusura, secondo dati Crea. A pesare, in particolare – continua Coldiretti – i rincari diretti e indiretti determinati dall'energia che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio nelle campagne mentre il vetro costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra anche un incremento del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti e Unaprol. Olivicoltori e frantoiani sono costretti a fronteggiare l'incremento dell'elettricità, i cui costi sono quintuplicati. E se i costi crescono mentre scendono i ricavi delle imprese, il carrello della spesa delle famiglie registra aumenti dei prezzi al dettaglio per la maggior parte dei prodotti della tavola – spiegano Coldiretti e Unaprol – con l'olio extravergine d'oliva per il quale sono attesi forti rincari sugli scaffali in autunno con l'arrivo delle nuove produzioni. La raccolta – riferiscono Coldiretti e Unaprol – è partita in Sicilia, che da sempre anticipa tutte le altre regioni italiane con una produzione in netto calo rispetto alla campagna precedente, attestatasi intorno a 330 milioni di chili di olio prodotto. Il calo è diffuso del Sud Italia, specie nelle regioni più vocate all'olivicultura come Puglia e



Calabria, che da sole – evidenziano Coldiretti e Unaprol – rappresentano circa il 70% della produzione olivicola nazionale. Specialmente in Puglia, cuore dell'olivicultura italiana, si rischia un taglio fino al 50% a causa prima delle gelate fuori stagione in primavera e poi dalla siccità, mentre continua a perdere terreno il Salento – denunciano Coldiretti e Unaprol – distrutto dalla Xylella, che ha bruciato un potenziale pari al 10% della produzione nazionale. Nelle regioni centrali, come Lazio e Toscana, l'andamento è a macchia di leopardo con un leggero rialzo della produzione rispetto all'anno precedente, stimabile tra il 10 e il 20%. Sembra andar meglio invece nel resto d'Italia con il Nord, che segna un aumento produttivo attorno al 40-60% fra Liguria, Lombardia e Veneto. Per sostenere le produzioni nazionali, resistere ai cambiamenti climatici e difendere la sovranità alimentare nazionale e la dieta Mediterranea di cui l'olio è componente fondamentale – affermano Coldiretti e Unaprol – occorrono un piano strategico per la

realizzazione di nuovi impianti olivicoli con varietà italiane, risorse per contrastare l'aumento vertiginoso dei costi di gestione delle aziende agricole e realizzare nuovi sistemi di irrigazione ma – concludono Coldiretti e Unaprol – servono anche opere infrastrutturali di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana in modo da raccoglierla quando è troppa e gestirne l'utilizzo quando serve. Il consiglio di Coldiretti e Unaprol per sostenere le aziende italiane e non cadere nell'inganno del falso Made in Italy è quello di scegliere verificando attentamente l'etichetta. Sulle bottiglie di extravergine ottenute da olive straniere in vendita nei supermercati – denunciano Coldiretti e Unaprol – è quasi impossibile nella stragrande maggioranza dei casi, leggere le scritte “miscele di oli di oliva comunitari”, “miscele di oli di oliva non comunitari” o “miscele di oli di oliva comunitari e non comunitari” obbligatorie per legge nelle etichette dell'olio di oliva. La scritta – precisano la Coldiretti e Unaprol – è riportata in caratteri molto piccoli, posti dietro la bottiglia e, in molti casi, in una posizione sull'etichetta che la rende difficilmente visibile tanto che i consumatori dovrebbero fare la spesa con la lente di ingrandimento per poter scegliere consapevolmente. “Occorre

intervenire per salvare un patrimonio unico del Paese con 250 milioni di piante che tutelano l'ambiente e la biodiversità ma anche un sistema economico che vale oltre 3 miliardi di euro grazie al lavoro di un sistema di 400mila imprese tra aziende agricole, frantoi e industrie di trasformazione che producono un alimento importante per la salute che non deve mancare dalle tavole degli italiani” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare “l'obiettivo di rilanciare una produzione nazionale dell'olio d'oliva messa a rischio anche dal Nutriscore sistema di etichettatura fuorviante, discriminatorio ed incompleto che finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali come l'olio d'oliva che è uno dei pilastri della Dieta Mediterranea conosciuta in tutto il mondo grazie agli effetti positivi sulla longevità e ai benefici per la salute”. “Non è più rinviabile un piano strategico nazionale dell'olivicultura che metta al centro le aziende che sono sul mercato, producono reddito e occupazione, oltre al recupero dei tanti uliveti abbandonati che devono essere rinnovati per ridare ossigeno e speranze ai territori – spiega il Presidente di Unaprol, David Granieri -. Dobbiamo proseguire a livello internazionale la battaglia per tutelare la qualità del nostro olio extravergine d'oliva, cercando di cambiare anche alcuni parametri che penalizzano i nostri agricoltori già vessati dal cambiamento climatico e dall'aumento sconsiderato dei costi energetici. Il futuro dell'olio italiano passa da questi interventi fondamentali per tutelare un prodotto simbolo del Made in Italy”.

Fonte Coldiretti

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il 17 settembre si celebra in tutto il mondo la giornata all'insegna della pulizia e del rispetto verso l'ambiente Marevivo: tutti in canoa sul Tevere per il "World Cleanup Day 2022"

Anche quest'anno Marevivo scende in campo in occasione del "World Cleanup Day", l'iniziativa dedicata al rispetto dell'ambiente e della pulizia, nata in Estonia da un gruppo di volontari, che ormai conta il coinvolgimento di 190 paesi in tutto il mondo e oltre 60 milioni di volontari. L'associazione ambientalista

partecipa con un evento che vede protagonista il fiume Tevere. Sabato 17 settembre sportivi e curiosi che hanno a cuore l'ambiente potranno trascorrere la mattinata in canoa e prendere parte ad attività di pulizia ed educazione ambientale in banchina rivolte a grandi e piccini. L'evento, nato da un'idea di

Marevivo e Mondo Sommerso, si avvale della preziosa collaborazione di Decathlon e Le Roy Merlin, che saranno presenti con i propri stand lungo le tappe dell'itinerario e forniranno materiale utile per la raccolta dei rifiuti durante il percorso. Un percorso di circa 30km, che partirà da Ponte Marconi

(ingresso Spiaggia Tiberis) e arriverà alla Tecnomar di Fiumicino, pensato per vivere il fiume attraverso un'attività all'aria aperta, ma anche e soprattutto per sensibilizzare le persone alla tematica dell'inquinamento, visto che l'80% della plastica che troviamo nei nostri mari arriva dai corsi d'acqua.



in Breve

Mattia (PD): "Vicinanza a "salva mamme" per l'ignobile razzia e danneggiamenti"



"Piena solidarietà all'Associazione "Salva mamme" e alla sua Presidente, Grazia Passeri, che nella notte di domenica 11 settembre, nella nuova sede al quartiere Marconi, ha subito un'ignobile razzia di dispositivi tecnologici e del fondo cassa, oltre a ingenti danneggiamenti interni alla struttura. Sconcertata per come si possa arrivare a tanto, segno di mancanza di rispetto e di sensibilità nei confronti delle tante persone in difficoltà, spesso mamme e donne vittime di violenza, a cui l'ente rivolge - da circa trent'anni - e con grande impegno quotidiano, accoglienza e sostegno". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione pari opportunità, lavoro, scuola, diritto allo studio e politiche giovanili del Consiglio regionale del Lazio



Il presidente del Consiglio comunale Celli: "Solidarietà all'associazione Salvamamme"

"Il furto nella sede dell'associazione Salvamamme è un episodio vergognoso che condanniamo con fermezza. Solidarietà alla presidente Grazia Passeri, ai volontari e, soprattutto, a tutte le persone che usufruiscono di un servizio fondamentale. A subire le conseguenze maggiori sono mamme, bambini e donne vittime di violenza che attraverso Salvamamme trovano un luogo d'accoglienza e di sostegno. L'auspicio è che in breve tempo possa essere riattivato questo prezioso servizio". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Sanità, slitta la firma del rinnovo del ccnl del pubblico impiego

Gianluca Giuliano (Ugl): "Basta giocare sulla pelle degli operatori"

"Bisogna smetterla di giocare sulla pelle e sulle retribuzioni degli operatori della sanità pubblica. La notizia dello slittamento della firma definitiva sul rinnovo del ccnl per nuovi chiarimenti richiesti all'Aran dal Mef è l'ennesimo gesto irrispettoso nei confronti di quei lavoratori prima chiamati eroi ed oggi, con l'opinione pubblica distratta dalle prossime elezioni e da quanto avviene fuori dal nostro confine, nuovamente mortificati. Insomma, dopo il danno ecco l'ulteriore beffa" dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della Ugl Salute. "Non avevamo esitato a definire manette - prosegue il sindacalista - gli aumenti che sono stati riconosciuti ai circa 550mila lavoratori del comparto nel nuovo accordo. Oggi siamo a constatare che, nonostante aumenti irrisori, pensare di vedere a breve le somme accreditate rimane, almeno per ora, una chimera. Non ci stancheremo di ripetere



che il nuovo SSN dovrà essere fondato sugli operatori sanitari. Questo rallentamento all'applicazione del nuovo ccnl è un nuovo rumoroso schiaffo alla loro dignità e al ruolo determinante svolto durante la lotta al Covid. Non possiamo scordare le difficilissime condizioni in cui hanno prestato, con profes-

sionalità e generosità, la loro opera mettendo a rischio la propria incolumità come dimostrato dai tantissimi casi di professionisti contagiati e deceduti. La strada che deve portare gli stipendi degli operatori sanitari in linea con la media europea, altra battaglia che la Ugl Salute continua a combattere, è ancora ben lon-

tana, così come i pochi euro che i lavoratori del comparto hanno diritto di ricevere nel minor tempo possibile" conclude Giuliano.

"SSN allo sbando, operatori siano fondamenti della ricostruzione"

"La denuncia raccolta da un quotidiano nazionale sulle motivazioni che hanno spinto il Professor Paolo Daniele ad abbandonare il suo posto di primario del Pronto Soccorso che ricopriva in un Ospedale della Provincia di Roma è la pietra tombale che seppellisce definitivamente un SSN allo sbando" dichiara il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. "Il Professor Daniele, nello specifico, ha raccontato dei rischi continui all'incolumità cui sono costantemente esposti gli operatori sanitari, come la nostra sigla denuncia da tempo. Aggressioni sia fisiche e verbali da parte di pazienti e parenti degli assistiti, devastazioni di locali sono all'ordine del giorno e spingono tanti professionisti ad allonta-

narsi dai centri di prima assistenza. Ma il problema non si ferma solo al Pronto Soccorso. Dal "Forum delle Società Scientifiche dei Clinici Ospedalieri e Universitari Italiani" arrivano numeri da incubo. In Italia i medici specialisti ospedalieri sono circa 130mila, 60mila in meno della Germania e 43mila in meno della Francia. L'emorragia dei camici bianchi riguarda anche i medici di medicina generale: sono circa 40.700, ma ogni anno 3000 vanno in pensione ed è previsto che, a breve, l'esodo sarà ancora maggiore mettendo a rischio l'assistenza per tanti cittadini. Così tra strutture chiuse negli anni, in ossequio a una scellerata spending review, e carenze degli organici ci si avvia alle elezioni del 25 settembre scorgendo ben poche tracce di sanità nei programmi dei partiti. Lanciamo allora l'appello alle forze politiche perché comprendano la drammaticità della situazione. Potenziamento degli organici attraverso una massiccia campagna di assunzioni con forme di contratto a tempo indeterminato, sicurezza per gli operatori sui luoghi di lavoro, adeguamento delle retribuzioni in linea con la media europea, investimenti per la modernizzazione delle vecchie strutture e apertura mirata di nuove, rafforzamento della medicina territoriale formazione professionale, revisione del comparto dell'emergenza-urgenza. Sono alcuni delle proposte che cavalciamo da tempo e che siamo pronti a discutere per la rifondazione del SSN che dovrà poggiare le nuove fondamenta sugli operatori sanitari".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Scuola: riaperto il nido di Castel Giubileo dopo 10 anni di chiusura, ospiterà 69 bambini

Il sindaco Gualtieri: “Come promesso, la struttura è tornata operativa. Una vittoria per i bambini, i genitori e tutto il personale scolastico”

Dopo 10 anni di chiusura è stato riaperto il nido comunale di Castel Giubileo. Dal 2012 la struttura era stata dichiarata insalubre a causa di molte infiltrazioni dovute a una falda acquifera sottostante. Nel 2015 la Giunta municipale finanziò la prima fase degli interventi necessari alla riapertura, con avvio dei lavori nel 2016. Negli anni successivi tre diversi appalti hanno riguardato la realizzazione di un pavimento flottante (per risolvere il problema della falda acquifera), la riqualificazione complessiva dell'immobile e infine il rifacimento della centrale termica. A causa di alcuni contenziosi e del periodo della Pandemia, i lavori hanno subito diverse battute di arresto. Nel 2022 il nido è rientrato nella graduatoria per l'anno scolastico 2022/23 e lo scorso 5 settembre ha potuto finalmente riaprire. La rinnovata struttura può ospitare fino a 69 bambini. “Dopo 10 anni riapriamo il nido di Castel Giubileo, un impegno che avevamo preso lo scorso dicembre con la cittadinanza durante il nostro giro settimanale dei quartieri e che con grande soddisfazione e orgoglio oggi vediamo realizzato. Una vittoria per le famiglie, per le bambine e i bambini, per le educatrici e per un territorio privato per anni di un servizio fondamentale per tutta la comunità – ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri -. Ringrazio per lo sforzo collettivo a quanti si sono impegnati per questo risultato, dalle assessore Claudia Pratelli e Ornella Segnalini al Presidente del III Municipio Paolo Marchionne e tutti gli Uffici com-



petenti”. “La riapertura del nido di Castel Giubileo è un traguardo atteso da anni, uno dei primi impegni assunti dal sindaco Gualtieri, il manifesto del nostro impegno a qualificare i quartieri che più ne hanno bisogno. La scelta della Giunta di investire massicciamente sull'educazione a partire dalla prima infanzia è una visione di città: a misura di bambini, più semplice, con servizi di prossimità, più vivibile per tutte e per tutti, in una parola, più giusta. In una città dove insistono profonde disuguaglianze, la scuola rimane lo strumento più efficace per contrastarle e il nido una opportunità da garantire e promuovere il più possibile. I numeri delle iscrizioni, che hanno avuto un boom di +1.100 bambini, addirittura in crescita rispetto alla fase pre covid, di cui circa 2/3 potrà frequentare a costo zero, ci fanno pensare che la direzione sia quella giusta”. Così ha commentato la

riapertura l'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro, Claudia Pratelli. “Riconsegnare alla collettività una struttura così importante per il territorio ripaga ampiamente del grande sforzo messo in campo dagli assessorati e dagli uffici competenti del Campidoglio e del III Municipio. Questo è solo uno dei tanti plessi che stiamo ristrutturando affinché siano nella piena disponibilità di tutta la nostra comunità cittadina. La scuola è un servizio essenziale per garantire un livello sempre più alto della qualità della vita dei bambini, dei genitori e di tutti i cittadini”. Così l'Assessore ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini.

“Al lavoro per risolvere le criticità e rispondere alle esigenze delle famiglie”

Trasporto scolastico, intervento di Marchisio e Betulia per il Mun. XV

“Con la ripresa delle lezioni e l'attivazione del servizio di trasporto scolastico, in questi giorni stiamo già lavorando sulle segnalazioni arrivate da alcune famiglie. Un lavoro che il Municipio XV sta portando avanti in raccordo con l'Assessorato alla Scuola capitolino. Proprio per non lasciare nulla al caso, sarà quindi ben accolta ogni ulteriore segnalazione, richiesta o indicazione di criticità, tutte questioni che nei prossimi giorni saranno affrontate anche in sede di Commissione municipale per



relazionare sul lavoro svolto e proseguire a lavorare per migliorarlo. Nel frattempo, e nel rispetto dell'orario scolasti-

co, il Servizio Mobilità ha già provveduto ad anticipare l'orario di passaggio mattutino di alcune linee. Ringraziamo

l'Ufficio Scuola Trasporti del Municipio XV per l'impegno e la disponibilità dimostrata in questi giorni di grande lavoro. In previsione dell'appuntamento della Commissione Scuola, per ogni tipo di segnalazione relativa al servizio è possibile inviare una mail a: trasporto.mun15@comune.roma.it oppure a segreteria@giunta.mun15@comune.roma.it. Così in una nota l'Assessora alla Scuola del Municipio XV Tatiana Marchisio e la Presidente della Commissione Rossana Betulia.

Dopo 11 anni e riapre la scuola Mazzacurati a Corviale con nido, primaria e secondaria. 360 gli alunni coinvolti

Dopo uno stop lungo oltre 11 anni, la Scuola Mazzacurati a Corviale è di nuovo aperta e operativa. L'inaugurazione è avvenuta oggi alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, dell'Assessora alla Scuola Claudia Pratelli e del Presidente del Municipio XI Gianluca Lanzi. Il plesso raggruppa in un unico immobile su due piani a pianta molto articolata, il micronido, la scuola dell'infanzia, l'elementare e la media statale e può ospitare complessivamente fino a 360 alunni. La Scuola Mazzacurati fu costruita alla fine degli anni '80 e fu realizzata con la tipica tecnologia a pannelli prefabbricati utilizzati in quel periodo. Proprio per tale caratteristica è

stata oggetto fin dagli anni 2000 dei primi segni di degrado che progressivamente sono andati aumentando fino a far interdire l'uso dell'edificio. Nel 2008 fu avviato un importante percorso partecipato per rifunzionalizzare gli ambienti connessi allo studio e gli ampi locali che offriva la scuola in coerenza con le esigenze degli abitanti. Infine, con il progressivo finanziamento degli interventi radicali di ristrutturazione interna ed esterna, per un investimento totale di circa 6 milioni di euro, si è arrivati al completo rifacimento dell'intero plesso. Il progetto di Guendalina Salimei, infatti, parte dall'interpretazione di tali esigenze, prevedendo quindi, oltre agli ambienti scolastici, diversi spazi di socializ-



zazione tra i quali l'ampia palestra, il laboratorio, il teatro ed il patio. “Quello che era diventato un simbolo di degrado e di abbandono oggi viene restituito ai ragazzi e al quartiere come una delle scuole più belle, funzionali, inclusive e sicure di Roma. Un edificio scolastico che diventerà, tra l'altro, una delle prime comunità energetiche della città. Quando sono venuto qui il 26 novembre scorso – ha commentato il Sindaco di Roma Roberto

Gualtieri - ci siamo accorti che c'erano ancora tantissime cose da fare, ma grazie all'impegno straordinario di tanti, dalle assessore Ornella Segnalini e Claudia Pratelli, al presidente dell'XI Municipio Gianluca Lanzi, siamo riusciti in quella che sembrava un'impresa impossibile. Per noi la scuola è il perno di una città che può e deve essere vicina e inclusiva, dove tutte le distanze e le disuguaglianze possono essere ridotte e dove tutte le persone possono

avere gli stessi diritti e le stesse opportunità.” “L'inaugurazione di oggi è motivo di grande soddisfazione. È stato un lavoro in certi momenti molto difficile e con l'estate di mezzo le difficoltà sono aumentate, ma sia i nostri uffici sia l'impresa si sono impegnati senza sosta per completare il cantiere in tempo per l'apertura dell'anno scolastico. Per questo voglio ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a realizzare il progetto, in particolare il Dipartimento dei lavori pubblici di Roma Capitale (CSIMU) che ha lavorato per raggiungere questo grandissimo risultato. Vedere una struttura così bella piena di bambini fa battere il cuore”, ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella

Segnalini. “La scuola più bella di Roma sta a Corviale e dopo 11 anni di attesa rappresenta anche il simbolo del riscatto di un territorio, che non solo si riprende la sua scuola, ma guadagna la più bella. Oggi abbiamo segnato un altro passo importante per il quartiere e per Roma, un passo che si inserisce nel percorso di potenziamento dei servizi educativi in città e nei quartieri dove più ce n'è bisogno. Festeggiare questa mattina con i bambini e le bambine e i tanti genitori presenti è stato il segnale più bello. Sulla scuola stiamo investendo tanto perché è il fulcro di una città più coesa, più creativa, più giusta”, ha aggiunto l'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli.

Con “Fitzcarraldo” la lirica fa il suo esordio sul battello

Dal 16 al 18 settembre viaggio gratuito sul Tevere, tra gli scorci unici del centro storico di Roma, dall'Isola Tiberina a Castel Sant'Angelo

L'opera sale a bordo di un battello lungo il fiume della città eterna. Un viaggio gratuito su un originale palcoscenico in movimento, tra gli scorci unici del centro storico di Roma, dall'Isola Tiberina a Castel Sant'Angelo. Succede dal 16 al 18 settembre con 'Fitzcarraldo, opera performance su battello', un progetto visionario e innovativo, ideato e curato da Fabio Morgan per E45, composto da Francesco Leineri su libretto di Andrea Carvelli, realizzato in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. L'opera narra il viaggio nell'apocalisse della città di Roma tra le rovine del passato e la decadenza del presente dove il protagonista Fitzcarraldo, disegna un possibile orizzonte di salvezza. L'eroe visionario così diventa simbolo dello sforzo epico dell'uomo che sogna di forgiare a propria immagine la realtà, nella dialettica poetica, grandiosa e struggente tra uomo e natura che necessariamente ne consegue, in cui 'chi sogna può muovere le montagne'. In una Roma post apocalittica, che si fa emblema di tutte le metropoli del mondo, l'opera performance Fitzcarraldo è un viaggio a bordo di un battello verso una preistoria che si fa possibile luogo di rinascita: in questo omaggio inedito al capolavoro di Herzog, il protagonista Fitzcarraldo, interpretato dal baritono Giorgio Celenza, attraversa il Tevere insieme alla sua compagnia d'arte composta dalla prima attrice, la soprano Clara La Licata, dall'attore, il tenore Antonio Sapio, e dall'aiuto regista, interpretato dal basso Yuri Guerra. Con loro, l'ensemble Musica Necessaria, composto dallo stesso Francesco Leineri insieme a Fabio Cuozzo alle percussioni, Luigi Ginesti al corno francese e il coro La Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma. Voce fuori campo, il controttenore Antonello Dorico nel ruolo dell'oracolo.

Il Long Covid rappresenta l'insieme di disturbi che possono persistere, dopo la negativizzazione del tampone, a distanza di settimane e mesi. Questa condizione, che interessa diversi organi ed apparati, può colpire anche la pelle e manifestare disturbi cutanei come orticaria, eruzioni papulo-squamose, perdita di capelli e disturbi circolatori periferici. Non è sempre facile fare una corretta diagnosi di Long Covid, per questo diventano fondamentali centri ospedalieri ed ambulatoriali altamente qualificati. L'IDI IRCSS di Roma, centro di eccellenza dermatologica e punto di riferimento nazionale per i disturbi della pelle ha deciso di dedicare un ambula-



Gli appuntamenti

Fitzcarraldo, opera performance su battello 'navigherà': venerdì 16 settembre, ore 17:00, 19:00 e 21:00; sabato 17 settembre, ore 17:00 e 19:00; domenica 18 settembre, replica straordinaria all'alba, ore 06:00.

L'accesso del pubblico è da Lungotevere degli Anguillari (di fronte a piazza Gioacchino Belli).

L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria all'indirizzo fitzcarraldo2022@gmail.com e ritiro del pass d'accesso.

'Fitzcarraldo: opera performance su battello' è realizzato da E45, in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma, con il sostegno di Roma Capitale, Zètema progetto cultura e il supporto del ministero della Cultura.



L'Opera di Roma questa sera al Teatro Ghione tra Tchaikovsky e Mozart



L'Opera in Roma questa sera al Teatro Ghione di via delle Fornaci 37, presenta il Concerto per pianoforte e orchestra n. 1

di P.I. Tchaikovsky e la Sinfonia N.40 K550 di W. A. Mozart insieme all'Orchestra Sinfonica Città di Roma con al pianoforte Elia Cecino e sotto la direzione di Davide Dellisanti. Scritto tra la fine del 1874 e gli inizi del 1875, il Concerto n. 1 op. 23 è senz'altro, insieme alla Sesta Sinfonia, "Patetica" ed al balletto "Lo Schiaccianoci", la più nota delle composizioni di Pëtr Il'ic Cajkovskij, suite che ha poi assunto nell'immaginario popolare i tratti del "tipico" concerto romantico. L'andamento rapsodico dei tre movimenti che lo compongono dà l'impressione all'ascoltatore che il brano sia scaturito di getto dalla penna dell'autore sull'onda di un'irruenta ispirazione. Questo senso di facilità comunicativa lo rende estremamente vicino a colui che vi si accosta anche senza conoscere la musica, la sua storia, gli stili ed i periodi. La nostalgia quasi dolorosa che il compositore russo nutriva verso il passato musicale classico aveva le sue radici nell'amore sconfinato per Mozart. La Sinfonia n.40 K550 chiamata anche la Grande sinfonia in Sol minore per distinguerla dall'unica altra sinfonia di Mozart nella stessa tonalità, è la seconda di tre sinfonie (le altre sono la n. 39 e la n. 41 "Jupiter") composte in rapida successione durante l'estate del 1788. La sinfonia n. 40 è una delle più ammirate e conosciute composizioni del grande compositore nato a Salisburgo nel 1756, ed è frequentemente eseguita e registrata in tutto il mondo. Appuntamento alle ore 21,00 con biglietti da 18 a 25 euro.

Ater, Giannini (Lega): “Non si svenda il patrimonio immobiliare del Lazio”

"Si aggiunge un altro tassello alla pessima gestione e amministrazione da parte di Zingaretti degli enti regionali. L'Ater, che dipende appunto dalla Regione, ha oltre un miliardo di euro di debiti, con un aumento di morosità di altri 54 milioni di euro solo quest'anno, circostanza che ha portato il Governatore a decidere per la svendita di un vero e proprio patrimonio immobiliare, anche di pregio, con case in quartieri residenziali, per far fronte alle casse vuote dell'ente". Lo scrive in



una nota il consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini. "Non possiamo per-

metterlo - prosegue - così come non possiamo permettere che oltre ai già esigui prezzi di mercato a cui queste case verranno vendute, si possano aggiungere ulteriori sconti sul prezzo fino al 50%, previsti dalla normativa, per acquistare case Ater, in alcuni casi, ad appena un centinaio di migliaia di euro. Questi immobili - spiega - sono il frutto del sacrificio anche e soprattutto delle tasse pagate negli anni dai cittadini del Lazio e non possono finire per essere svendute perché

Ater è sul lastrico. Tanto più che gli stessi occupanti abusivi, dal momento che non è vietato, potranno comprare l'alloggio dove essi stessi hanno abitato senza versare mai un centesimo. Il Pd e la sinistra, al governo della nostra Regione, dimostrano che il vecchio retaggio post-comunista riguardo alle proprietà è ancora ben presente e radicato - conclude Giannini - dal momento che la casa è da essi considerata più un bene comune, che una ricchezza da tutelare e da difendere".

IDI: lunedì 19 settembre si inaugura l'ambulatorio Long Covid dermatologico

torio a questa tematica: l'ambulatorio Long Covid dermatologico. Accedervi è semplice: si potrà chiamare il Centro Unico di Prenotazione dell'IDI (CUP) 06.66464094 e prenotare una visita. L'ambulatorio è convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale SSN. "I sintomi più comuni del Long Covid sono rappresentati dalla caduta di capelli, che può essere omogenea o a chiazze, da eruzioni cutanee, più o meno pru-

riginose, che ricordano il morbilli, l'orticaria, la psoriasi e gli eczemi. A livello cutaneo - ricorda il Dott. Gianluca Pagnanelli, responsabile dell'ambulatorio Long Covid IDI - i segni ed i sintomi sono importanti anche perché, rispetto ad altri organi interni, sono visibili e possono agevolare la diagnosi. Caratteristico - prosegue Pagnanelli - è l'eritema pernio, il cosiddetto gelone, che può presentarsi anche nella stagione

calda. Le manifestazioni possono essere comunque varie, numerose ed eterogenee, più o meno frequenti e più o meno gravi. A volte si nota una riacutizzazione o il peggioramento di malattie dermatologiche già esistenti, con vari livelli di gravità, anche quando queste ultime erano ben controllate dalla terapia. I sintomi del Long Covid, conclude Pagnanelli, possono presentarsi sia singolarmente che combinati fra di loro, posso-

no essere transitori o intermittenti e possono cambiare nel tempo, oppure rimanere costanti. Colpiscono più frequentemente chi ha avuto un'infezione più grave, ma anche le persone che hanno avuto sintomi lievi non ne sono esenti." È consigliabile, se disponibile, portare la documentazione relativa alla diagnosi ed eventuali trattamenti assunti per il Covid nonché le vaccinazioni eseguite.

Controlli da parte dei Carabinieri a Roma e Provincia per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche

Spaccio, riaprono le scuole Arresti agli ingressi degli istituti

Dopo appena due giorni dall'inizio dei servizi di controllo da parte dei Carabinieri a Roma e Provincia, finalizzati a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché a prevenire e contrastare forme di illegalità, una persona è stata arrestata dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Casilina e della Stazione di Roma Centocelle gravemente indiziata di detenzione ai fini di spaccio. Nel corso della mattinata, all'interno dei giardini pubblici adiacenti una scuola, tra via delle Palme e via Castore Durante, l'uomo di 34 anni, proprio nel corso di una mirata attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti in prossimità degli istituti scolastici, è stato notato mentre faceva movimenti sospetti, verosimilmente riconducibili ad attività di spaccio e stato trovato in possesso, all'esito di perquisizione personale e ispezione dei luoghi, di 4 dosi di cocaina per



1,2 gr., 16 dosi di eroina 4,8 gr. e 8 pezzi di hashish per 20 gr., nonché denaro contante. L'arrestato è stato condotto presso le aule di piazzale Clodio e al termine dell'udienza, l'arresto è stato convalidato. I controlli attenti ma discreti dei Carabinieri, anche con l'ausilio di unità cinofile, pro-

seguiranno fino alla fine dell'anno scolastico, anche con altre iniziative quali conferenze sulla legalità nelle scuole, visite presso le caserme e specifiche attività dell'Arma sul territorio, a garanzia della sicurezza degli studenti e delle famiglie. Ai casi che vedono coinvolte vittime vul-

nerabili, ai reati compiuti attraverso la Rete, sarà dedicata particolare attenzione sia in via preventiva che repressiva, attraverso un'efficace comunicazione nelle scuole e un continuo monitoraggio della Rete, impedendo pericolosi adescamenti, soprattutto nei confronti degli studenti minorenni.

Rapina aggravata Due arresti dei CC a Ostia

I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di un 50enne e un 58enne romani, già gravati da precedenti, indagati per il reato di tentata rapina aggravata in concorso, lesioni personali e ricettazione. Il provvedimento cautelare giunge all'esito di attività info-investigativa condotta mediante l'analisi di sistemi di videosorveglianza, escussioni testimoniali e controlli del territorio, che ha consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine all'evento delittuoso commesso nel territorio di Ostia nel luglio scorso in danno di una signora, proprietaria di uno stabilimento balneare. L'attività, condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Roma Ostia ha consentito di racco-



gliere indizi a loro carico per la tentata rapina, durante la quale erano riusciti a far perdere le loro tracce. Nella circostanza i due soggetti, a bordo di uno scooter rivelatosi poi oggetto di furto, avevano atteso la vittima sotto casa, al fine di impossessarsi, mediante violenza, dell'incasso della giornata, non riuscendoci per la reazione della signora che, dopo essere stata stratonata, riusciva a divincolarsi ed a scappare. I due uomini, al termine delle formalità di rito, sono stati ristretti presso la casa circondariale ove attendranno le successive fasi del processo.

Nuova operazione interforze tra la stazione Termini e via Giolitti

Nell'area della Stazione Ferroviaria di Roma Termini e di via Giolitti, recependo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in Prefettura e successiva pianificazione nel corso di un Tavolo Tecnico in Questura, è stata effettuata una nuova operazione ad alto impatto, con un significativo dispositivo interforze, costituito da equipaggi dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale Roma Capitale. L'area interessata dal servizio, suddivisa in due zone, è stata quella di via Giolitti, con particolare attenzione ai cosiddetti ballatoi, via Cappellini, via Principe Amedeo e via Gioberti. Il massivo intervento realizzato ha lo scopo specifico di innalzare la percezione di sicurezza avvertita in

quell'area. Con l'intensificazione del controllo del territorio, avvalendosi di tutte le Forze di Polizia, e la collaborazione del Comune, per gli aspetti legati alla "Sicurezza Urbana", si ha l'obiettivo di fronteggiare situazioni di illegalità e contrastare, tempestivamente, la commissione di reati predatori, colpendo target precisi, già individuati e monitorati nel corso dei vari servizi ordinari posti in atto nella medesima area da varie settimane, quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, il controllo degli esercizi commerciali e strutture ricettive nonché quello degli stranieri irregolari sul territorio presenti in loco. Sono stati predisposti, al riguardo, appositi servizi antidroga con agenti in borghese e specifiche unità cinofile ed è stata dedicata massima attenzione, in

seguito ad un'approfondita mappatura e a un costante monitoraggio degli esercizi pubblici e di vicinato sotto il profilo dell'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso delle attività, sono state controllate 80 persone di cui 47 straniere. 3 le persone accompagnate negli uffici di polizia per accertamenti e 3 presso l'Ufficio Immigrazione per la verifica della loro posizione sul Territorio Nazionale. Una persona segnalata alla Prefettura per possesso di stupefacente. Durante i vari posti di controllo, sono stati fermati 19 veicoli, 67 le contestazioni elevate per inosservanza al Codice della Strada. I controlli hanno riguardato anche 21 esercizi commerciali: 9 sono state le sanzioni amministrative elevate per un totale di 19.330 euro.

*Ferisce il fratello
a colpi di bottiglia
Arrestato
dai Carabinieri
all'Alessandrino*

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 31enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e lesioni personali aggravate, nei confronti del fratello, 38enne romano con precedenti. A seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione dei due, in via Alberto Chiarugi zona Alessandrino, dove, il fratello più grande ha denunciato che il più piccolo, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'abuso di alcolici, lo aveva aggredito con una piccola bottiglia di vetro ferendolo alla testa. La vittima è stata trasportata all'ospedale "Policlinico Casilino" e dimesso con 7 giorni di prognosi per una "ferita lacerata contusa alla regione fronto-temporale sx e regione esterna sopracciglio dx". I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno bloccato il 31enne, trovato anche in possesso di 4 g di shaboo. L'arresto è stato convalidato.

Fermato con un'arma clandestina e droga Arrestato dai Carabinieri un 45enne romano

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 45enne romano, in flagranza, gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e porto di arma clandestina. Nella serata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Roma - Divino Amore sono intervenuti in via degli Astrini dove alcuni residenti avevano segnalato la presenza di un uomo che si aggirava in strada armato di una pistola. Immediatamente giunti sul posto, i militari hanno individuato il 45enne e lo hanno sorpreso nell'atto di



nascondere sulla propria autovettura un revolver con matricola abrasa. Subito fermato è stato sottoposto a perquisizione e, all'interno dell'abi-

tazione, sono stati rinvenuti 58 grammi di cocaina, in parte suddivisi in dosi, con un bilancino e materiale per il confezionamento della

droga. Inoltre, nella cucina dell'abitazione, l'uomo nascondeva anche tre spade illegalmente detenute. Accompagnato presso le aule del Tribunale di Piazzale Clodio al termine dell'udienza l'arresto è stato convalidato. Sull'arma verranno condotti approfondimenti tecnico scientifici a cura del RIS di Roma, allo scopo di verificare se sia stata già utilizzata per commettere reati. Si precisa che l'indagato è da ritenersi innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Si è tenuta a Roma, presso il Tempio di Ercole, la presentazione dell'Albo d'Oro del concorso nazionale Ercole Olivario, dedicato alle eccellenze olearie italiane, a cui è seguita la consegna della moneta celebrativa del trentennale alle aziende della regione Lazio che si sono aggiudicate il "Tempietto" durante i 30 anni del concorso Ercole Olivario. Un appuntamento fortemente simbolico, reso possibile grazie al pieno coinvolgimento della Camera di Commercio di Roma, presso il Tempio di Ercole in Roma, piccola perla sul Lungotevere, simbolo del concorso nazionale. Una rielaborazione grafica del tempietto, attraverso la tecnica dell'acquarello, costituisce infatti il logo del concorso ed un piccolo manufatto artigianale dello stesso, viene annualmente realizzato per essere conferito alle aziende finaliste vincitrici di ogni edizione. A presenziare la cerimonia sono intervenuti: Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria e del Comitato di coordinamento dell'Ercole Olivario; Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma; Federico Sisti, Segretario Generale della Camera di Commercio dell'Umbria. Presenti David Granieri, Presidente di Unaprol Consorzio Olivicolo Italiano, Pietro Abate, Segretario generale della Camera di Commercio di Roma, rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le aziende premiate. Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria e del Comitato di coordinamento dell'Ercole Olivario, oltre a ricordare le caratteristiche di trasparenza, istituzionalità e rigidità del concorso, ha sottolineato come "sarebbe importante



Dopo 30 anni il concorso continua ad essere "simbolo di pregio che identifica un olio di altissima qualità"

Premio Nazionale Ercole Olivario 2022

Mercoledì a Roma la presentazione dell'Albo d'Oro con la consegna della moneta celebrativa del trentennale ai vincitori laziali

riproporre, tra le Menzioni d'Onore, il riconoscimento al Sistema camerale regionale che presenta al Concorso un maggior numero di partecipanti, segno di una forte attività di promozione dell'iniziativa sul territorio. Un plauso quindi alla regione Lazio, dove grazie a tutti gli attori del comparto, sempre più aziende si sono messe in gioco puntando tutto sulla qualità e passando dai pochi premiati delle prime edizioni dell'Ercole Olivario fino ad un notevole crescendo nelle edizioni più recenti, sinonimo questo dell'impegno profuso verso il miglioramento del prodotto".

"Il sistema camerale del Lazio - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - ha sempre fortemente sostenuto, sin dalla sua nascita, l'Ercole Olivario e promosso questa importante iniziativa, in considerazione della forte rilevanza della filiera olivicola-olearia per la nostra regione. In questi 30 anni sono stati ben 50 i premiati dalle aziende del Lazio, un risultato notevole a testimonianza dell'alta qualità del prodotto. Ci tengo, poi, a ricordare il riconoscimento, nel 2021, della denominazione "Olio di Roma IGP" che ha ottenuto, in breve

tempo, una riconoscibilità e un apprezzamento notevole sia in Italia che sui mercati esteri". "Nonostante questi anni di difficoltà per la nostra produzione olearia, dovuti alla pandemia ed alle variazioni delle condizioni climatiche" ha commentato David Granieri, Presidente di Unaprol Consorzio Olivicolo Italiano, "il comparto olio è stato davvero "frizzante". I produttori, non si sono adagiati anzi sono stati molto attenti ed intenti a trovare nuove soluzioni alle nuove problematiche superando con successo le difficoltà. Allo stesso modo il concorso nazionale Ercole Olivario, è un

premio che rispetto ad altri, ha saputo mantenersi sempre al passo con i cambiamenti ed oggi che compie 30 anni, per le aziende è un grande punto di riferimento. Potersi fregiare di un riconoscimento quale è Ercole Olivario, per un'azienda oggi è simbolo di pregio e di un olio di altissima qualità". Durante la cerimonia, ai produttori di olio del Lazio premiati al Concorso Ercole Olivario, è stata consegnata, in segno di riconoscimento, una moneta appositamente coniata, che riporta da un lato il Tempietto di Ercole Olivario e dall'altro il logo del 30° anniversario del concorso. Queste le

aziende del Lazio, inserite nell'Albo d'Oro, che hanno ricevuto la moneta celebrativa: Az. Agr. Americo Quattrococchi; Az. Agr. Alfredo Cetrone, Az. Agr. Biologica Misiti Adria, Az. Agr. Ceccarelli, Az. Agr. Ermanno e Francesco Rosati, Az. Agr. Fagiolo, Az. Agr. Frantoio di Masciocchi Alberto, Az. Agr. Laura De Parri, Az. Agr. Iannotta Lucia, Az. Agr. Silvi Sabina Saporì, Az. Agr. Santa Maria della Neve di Tanteri Maria Teresa, Az. Paola Orsini, Coop. Agricola Colli Etruschi, Cosmo di Russo Az. Agr., La Mola di Anna Maria Billi, Mater Olea s.r.l. Agricola, Produttori Agricoli Farense, Società Agricola Colle Difesa s.s., Tenuta Piscoianni. In un'ottica di "viaggio" tra i territori olivicoli d'Italia, saranno programmati nei prossimi mesi, dei momenti di celebrazione delle aziende vincitrici d'Italia anche nelle altre regioni. Il Concorso nazionale Ercole Olivario è organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, con il sostegno di ICE - Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, del Ministero per le politiche agricole e Forestali ed il Ministero dello Sviluppo Economico, il supporto del sistema camerale nazionale, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (IT) sede di Pescara, delle associazioni dei produttori olivicoli e delle istituzioni impegnate nella valorizzazione dell'olio di qualità italiano: UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano ed Italia Olivicola.



Social Women Talk: tornano a Roma gli stati generali delle donne digitali

Domani la seconda edizione del primo evento nazionale con un parterre di relatori tutto al femminile. Attese oltre venti professioniste top del mondo digital italiano

Dopo il successo della prima edizione, che nel 2021 ha registrato il sold out di presenze, oltre 20 professioniste top del mondo digital sono pronte a confrontarsi anche nel 2022 sui temi salienti del digital marketing. Con un parterre tutto al femminile di CEO, Account Executive, Podcaster, Strategist, Social Media Manager, Influencer, programmatrici e analiste Informatiche, il 17 settembre torna a Roma Social Women Talk, gli Stati Generali delle donne digitali. Se i lavori del futuro richiederanno competenze tecnologiche sempre maggiori, Social Women Talk vuole contribuire a superare anche in questo campo gli stereotipi di genere,

fornendo a tutti le coordinate per essere sempre più protagoniste della rivoluzione digitale. L'obiettivo è provare a ridurre il gender gap nel settore del digital marketing e degli eventi. Perché, anche se in Italia si sta provando a combattere quello lavorativo, il divario è ancora troppo alto per parlare di parità di genere. "Paradossalmente, il gender gap è molto inclusivo e trasversale: coinvolge non solo l'Italia e gli eventi tech, ma è fenomeno ancora molto diffuso in tutto il mondo e in tantissimi ambiti lavorativi, eventi accademici, aziendali, di formazione, tecnologici e non. Gli all-man panel sono ancora così comuni da aver 'vinto' un termine specifico per riferirvisi,



'manel'. Social Women Talk nasce con l'idea di diventare un punto di partenza per cambiare le cose: fornire formazione ultraspecializzata a tutte le professioniste digitali del futuro ed essere un'occasione di dialogo costruttivo su una tematica urgente come

il gender gap nell'universo del digital marketing e del tech. Non potremo cambiare il mondo, ma diventare un punto di partenza per cambiare alcune cose sì. Per questo abbiamo scelto di organizzare l'evento a Roma, città spesso esclusa dai circuiti tradizionali dei grandi eventi dedicati al digital", commentano Chiara Landi e Noemi Giammusso, founder del Social Women Talk. Social Women Talk coniuga la teoria con gli aspetti pratici della formazione: agli speech di 20 minuti si alterneranno workshop pratici della durata di 40 minuti. Nato come evento femminista, Social Women Talk non dimentica di essere pienamente inclusivo, garantendo un'intera giornata

di alta formazione a professioniste e professioniste del digitale. Tra le top voice digitali che hanno confermato la propria presenza: la Senior Training Manager Fabiana Andreani, una delle maggiori creator italiane sui temi di carriera, curriculum vitae e orientamento al lavoro (oltre 100.000 i follower che la seguono su Instagram e TikTok); Tiziana Bernabè, Senior Marketing Lead Italy di Just Eat in Italia; Benedetta Aresè Lucini, ex General Manager di Uber ed Ex-Co-Founder & CEO Oval Money. E ancora, Gaia Passerini, Head of Social Media di WINDTRE; Elena Francesca Doni, Senior Digital Marketing Manager Southern Europe di UNIQLO; Valentina Pasotti, Senior Marketing & Digital Manager per Benefit Cosmetics, brand make up del gruppo Louis Vuitton Moët Hennessy e Giuditta Rossi, Brand strategist e Designer di metodologie di progettazione, founder di Bold Stories e ideatrice, insieme a Cristina Maurelli, di Color Carne Project, la campagna di advocacy "per cambiare colore al color carne" (il dizionario Devoto Oli modificherà la definizione del concetto "color carne").



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Problemi di organizzazione, decine di famiglie ieri mattina avrebbero atteso il pulmino invano

Annunciato il servizio Scuolabus

...ma gli scolari restano a piedi

“Posso già comunicare a tutta la cittadinanza, che sin da subito, dopo un importante lavoro portato avanti grazie alla disponibilità della Responsabile del nostro ufficio Pubblica Istruzione Laura Befera, la Ditta appaltatrice garantirà il trasporto in uscita anche per le primarie e secondarie che effettueranno orario ridotto”. Queste sono state le parole con le quali il Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione Federica Battafarano annunciava mercoledì il funzionamento già dai primi giorni di scuola del servizio di Scuolabus. Ieri mattina però l'amara sorpresa per tantissimi genitori che alle

rispettive fermate del bus hanno atteso invano il suo passaggio, ricorrendo a corse dell'ultimo minuto per portare i figli a scuola.

E' vero, l'attività di riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico è stato affidato quest'anno ad una nuova azienda, la “Cilia Italia”, che ha anche messo a disposizione degli iscritti il numero verde 800029088, attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 06:00 alle ore 19:00 e fino al 30 settembre anche nella giornata di sabato. A disposizione pare ci sia anche l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri, aperto al pubblico il martedì e

il giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30, reperibile anche al numero 3346159978 oppure all'indirizzo di posta elettronica pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it. Pare però che proprio in seguito a questi problemi riscontrati ieri mattina, in pochi siano riusciti a mettersi in contatto con chi di competenza e ad ottenere giustificazioni. Problema che poi si è ripercosso sui “poveri” rappresentanti di classe che spesso si trovano nelle condizioni di non riuscire a dare risposte. Il disagio, che da nostre fonti ha riguardato in particolare l'Istituto Comprensivo Salvo

D'Acquisto di Cerveteri, è diventato oggetto di discussione anche, ovviamente, nel Comitato dei Genitori, che a sua volta, almeno per il momento, non è riuscito a fornire giustificazioni al disservizio. Nel frattempo sono arrivate notizie sull'accaduto proprio da parte del sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. “E' vero - conferma la Gubetti - c'è stato un problema di organizzazione con la linea della Salvo D'Acquisto. Per oggi è stato previsto un anticipo di 15 minuti per la linea 6. Mentre per le Due Casette è stato predisposto un bus a parte. Ci scusiamo per i disagi causati”.

TRASPORTO SCOLASTICO
servizio parte puntuale, linee tutte disponibili



LINEE E ORARI
disponibili su www.comune.cerveteri.rm.it

NUMERO VERDE 800029088
Operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 06:00 alle ore 19:00. Fino al 30 settembre attivo anche nella giornata di sabato

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Ricevimento: martedì e giovedì
Orari: dalle 09:00 alle 12:00 - dalle 15:30 alle 17:30
Tel.: 3346159978
E-mail: pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it

Il sindaco Elena Gubetti battezza la stagione del Borgo San Martino

“Entusiasmo e tanti valori, questi ragazzi sono l'orgoglio della nostra città. Mi auguro che sia una stagione di grandi risultati”

Il Borgo San Martino che apre ufficialmente la stagione domenica in Coppa Italia ad Aranova, si è presentato a stampa e istituzioni nel centro di Cerveteri. A fare gli onori di casa il sindaco, Elena Gubetti (nella foto), la quale ha salutato la squadra, invitandola a dare il massimo a partire da domenica. “Sono contenta che questa realtà, molto apprezzata, riparta per una stagione con tanto entusiasmo. L'obiettivo è divertirsi, ma anche di raccogliere degli importanti risultati. E io - ha detto il primo cittadino - sono convinta che lo faranno. La società è presente, guida un gruppo di ragazzi pronti a combattere ogni domenica in campo. Spero che i risultati arrivino subito”. Mister Superchi si è ritrovato accerchiato da tanto entusiasmo con il pensiero al difficile confronto di domenica prossima ad Aranova. “Ci aspetta una gara in salita, in virtù del fatto di avere molti giocatori fuori condizione e quindi non saranno



della partita. Poi - dice - avremo di fronte una bella squadra, organizzata e strutturata per la vittoria del campionato.



Noi ci metteremo del nostro, così come stiamo facendo nella preparazione”. A portare i saluti anche il consigliere comunale Gianluca Paolacci, che si è stretto la sciarpa giallonera al collo, augurando alla dirigenza le migliori fortune per una stagione che domenica si aprirà con la Coppa Italia, mentre il 9 ottobre con il campionato.

World Cleanup Day Scuolambiente torna a Torre Flavia



Una mattinata di pulizia è l'iniziativa che Scuolambiente organizza, con la collaborazione e il patrocinio della Regione Lazio di Città Metropolitana e del Comune di Cerveteri, per domenica 18 settembre presso il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia. L'appuntamento è alle 9.00 all'entrata Nord dell'Oasi presso il Lungomare Navigatori Etruschi Campodimare - Cerveteri. “Abbiamo voluto chiamare questo evento Adottiamo la Maremma di Campo Di Mare per porre l'attenzione su un aspetto spesso trascurato di questo territorio” spiega la Presidente Maria Beatrice Cantieri. Torre Flavia costituisce infatti una delle ultime propaggini della Maremma laziale e ne possiede tutte le caratteristiche. Dalla spiaggia e alle spalle di uno stretto cordone dunale si estendono infatti gli specchi d'acqua, circondati dal canneto e da prati che offrono rifugio e alimentazione a numerose specie di uccelli in particolare durante le stagioni migratorie. “L'impegno di Scuolambiente” continua la Presidente “è quello di far adottare dai cittadini questo bene prezioso, perché se ne



prendano cura e lo sentano un po' come casa propria, un luogo da rispettare e amare”. Infatti Scuolambiente con il progetto rivolto alle scuole L'oasi di Torre Flavia patrimonio di tutti finanziato dalla Cariciv di Civitavecchia si pone come obiettivo la conoscenza di quest'area a tutte le nuove generazioni. “Vogliamo ringraziare la Fondazione Cariciv per l'attenzione che ha voluto riservarci contribuendo al nostro progetto. La giornata di domenica 18 costituisce un po' il lancio di questa iniziativa in quanto, anche se la scuola è appena iniziata, avremo la partecipazione di insegnanti e studenti che a titolo personale hanno già aderito e già conoscono le nostre proposte. Ringraziamo inoltre Città Metropolitana che ha appoggiato e condiviso il progetto Cariciv e Salviamo il paesaggio Litorale Roma Nord, l'Associazione Nautica Campodimare l'Avo Cerveteri il Rione Cerenova Costantica e lo Stabilimento Ezio alla Torretta per la collaborazione”

Perdita d'acqua in via Marini a Cerenova

I residenti della zona: “Sta così da un mese”

Un fiume d'acqua che esce da un idrante e che sta creando problemi ai cittadini di Cerenova. La segnalazione arriva dagli abitanti di via Angelino Marini all'altezza del civico 25 che sottolineano come nessuno sia intervenuto per fermare la fuoriuscita. “Abbiamo avvisato la Multiservizi di Cerveteri, Acea, Carabinieri e pompieri ma nulla di fatto - segnala un abitante - perché quell'acqua è destinata ai giardini. La conseguenza della perdita è il cattivo odore di acqua stagnante oltre ai focolai di zanzare che si stanno generando”.



Abbattimenti, il delegato alle aree protette Filippo Moretti prova a fare chiarezza

Bosco di Palo sorvegliato speciale

“Continui gli interventi sul nostro polmone verde tanto apprezzato dai cittadini”

“La continua manutenzione e la sorveglianza stanno avendo effetti veramente positivi sul Bosco di Palo. Solo pochi anni fa, abbiamo trovato chiuso al pubblico questo parco meraviglioso. Per evitare rischi, visto il pericolo di crollo di alcuni alberi malati, si era preferito chiuderlo piuttosto che intervenire”. Queste le parole del delegato alle aree protette, Filippo Moretti, che fin dai primi giorni dopo la sua nomina si è preso cura del Bosco pubblico. “Non c’era da scegliere – prosegue Moretti – per mettere in sicurezza l’area e riapirla alla Città, le piante malate e pericolanti andavano abbattute e così abbiamo fatto, dopo aver ese-



guito uno studio specifico ed avere ottenuto l’autorizzazione regionale. Gradualmente poi, anche in collaborazione con le scuole, con l’Arsial, con l’associazione Verde Speranza di Roberto Piscedda, abbiamo provveduto a piantare nuovi

lecci e querce in quelle zone dove le piante erano rarefatte. Sono state ripristinate tutte le recinzioni ed è stato istituito un servizio di sorveglianza, in collaborazione con l’UNPPE di Andrea Veltrini, che oggi garantisce sicurezza ed impedisce che

si verifichino atti vandalici. Ma siamo anche parte di un importante progetto europeo Life attraverso il quale si sta cercando di recuperare, con imponenti nuove piantumazioni ed irrigazioni mirate, anche tutta la restante parte del bosco che ricade in area privata. Insomma - conclude Filippo Moretti - da cinque anni a questa parte il lavoro svolto ha riportato a nuova vita un luogo tanto amato e frequentato dai ladispolani, dove troverete chi si allena, chi porta a spasso il proprio cane, chi cerca frescura, chi dipinge, chi ci aiuta a tenerlo in ordine e pulito. Siete tutti invitati dunque, ogni stagione ha il suo fascino al Bosco di Palo”.

Il consigliere comunale Marco Penge: “Ottima riuscita l’incontro con le associazioni”

Il giorno 13, aula consiliare gremita con i rappresentanti delle associazioni di Ladispoli. L’incontro presieduto dall’Assessore Frappa ha ottenuto grande attenzione. Sono state tracciate strategie e soluzioni con l’invito a tutte le associazioni di essere partecipi al processo decisionario degli eventi da programmare. Il Consigliere Marco PENGE (Forza Italia) Delegato dal Sindaco per le Associazioni, il Volontariato e le reti sociali, ha preso la parola ringraziando ed elogiando le Associazioni per l’impegno e l’ottimo lavoro svolto in questi anni nel nostro Comune ed evidenziando che ogni associazione ed ogni gruppo volontario costituito rappresentano risorse di idee, proposte e progetti importantissimi e per questo si sta impegnando con i collaboratori ed in sinergia con l’Assessore Frappa ad effettuare



un censimento delle associazioni per poter poi presentare la proposta in commissione ed in consiglio comunale per la costituzione di una “Consulta delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato” con il relativo regolamento. Consulta che dovrà seguire il principio costituzionale della sussidiarietà riconoscendo nel volontariato la presenza ed il radicamento sul territorio comunale per i temi culturali, ambientali, sportivi, formativi, educativi, di solidarietà sociale, di protezione civile e di valorizzazione di territorio. La Consulta dovrà essere l’interlocutore privilegiato capace di interpretare i bisogni dei cittadini interagendo in modo costruttivo con l’Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche utili a tutti i settori in precedenza elencati. A seguire il Consigliere PENGE ha chiarito la complessità del funzionamento dei Bandi europei per i progetti da presentare. Il Commissario di Forza Italia Renio Valle aggiunge: Il volontariato è utile sui settori che interessano la nostra vita ma soprattutto per essere un antidoto nei momenti di crisi migliorando la qualità dell’esperienza umana. Ci piacerebbe che da questo momento che tutta la cittadinanza, in particolare quella giovanile, fosse il fulcro alla cosiddetta ripartenza. Partendo dalle scuole, vera locomotiva di un paese, le quali come sappiamo, non godono di sufficienti risorse e infrastrutture e a cui rivolgiamo un augurio per l’inizio del nuovo anno scolastico. Forza Italia con spirito di servizio, sarà sempre presente ed attenta all’ascolto delle problematiche, delle esigenze, delle idee e dei progetti che possono migliorare la qualità della vita della città e dei cittadini.

“Flavia Acque, venti anni di resistenza Fine di un servizio pubblico che funziona(va)”

Giuseppe Loddo: “Per limitare i danni quello che resta da fare sarà il puntuale e capillare controllo della gestione Acea-Ato2”

Riceviamo e pubblichiamo: “Entro settembre 2022 il Consiglio Comunale di Ladispoli formalizzerà il passaggio del servizio idrico integrato, oggi gestito dalla Flavia Servizi srl, ad ACEA-ATO2. In questi 20 anni tutte le Amministrazioni a partire dal sindaco Perilli, a seguire Cioagli, poi Paliotta ed in ultimo Grando hanno contrastato la cessione del servizio ad Acea, sia attraverso ricorsi di natura legale che facendo pressione sulle istituzioni politiche. Purtroppo persi i ricorsi legali e lasciati soli dalla politica sovramunicipale, di ogni colore e credo, l’esperienza dell’acqua pubblica di Ladispoli finisce qui. E’ stato un lungo viaggio, non sempre facile, ma che ha consentito di fornire ai cittadini di Ladispoli l’acqua, mantenere fogne, impianti di sollevamento e la depurazione ad un costo nettamente inferiore rispetto a quelli praticati da Acea, con servizi di qualità e tempi di intervento su guasti sulla rete idrica e fognaria sicuramente più brevi. Alla convenienza economica occorre aggiungere anche la questione politica, certamente non meno rilevante, ovvero il fatto che la gestione dell’acqua di Ladispoli fosse interamente pubblica, gestita da una società la Flavia Acque srl, divenuta in seguito Flavia Servizi srl dove l’unico socio era il Comune di Ladispoli in linea con la volontà popolare determinata con il referendum del 2011 sull’acqua pubblica. Referendum



che è stato largamente disatteso in primis dal governo e poi dalle Regioni. Alla luce delle esperienze dei comuni già gestiti da Acea-Ato2 è facile immaginare cosa accadrà ora. Sicuramente ci sarà un aumento dei prezzi dell’acqua e dei servizi collegati, e molto probabilmente non avremo più un ufficio in città dove fare le pratiche amministrative come volture, cessazioni e nuovi allacci. In sintesi maggiori costi e minori servizi. Per limitare i danni quello che resta da fare all’Amministrazione, alle forze politiche e ai cittadini, sarà il puntuale e capillare controllo della gestione Acea-Ato2 con particolare riferimento al rispetto del contratto di servizio che l’azienda subentrante applicherà nel Comune di Ladispoli. E’ questa l’occasione per ringraziare pubblicamente gli amministratori e i dipendenti, di Flavia Servizi, sia quelli ancora in attività (che passeranno alle dipendenze di Acea) che quelli in pensione, per il lavoro svolto in questi lunghi anni e per l’impegno mostrato che è sempre andato oltre ai doveri del ruolo. Una menzione di merito va al Sindaco Gino Cioagli che con lungimiranza e visione fuori dal comune, nei primi anni del 2000, si adoperò per la creazione della Flavia Acque apportando un valore aggiunto alla nostra città ed un beneficio per tutti i cittadini”. Nota a firma di Giuseppe Loddo.

adini, sarà il puntuale e capillare controllo della gestione Acea-Ato2 con particolare riferimento al rispetto del contratto di servizio che l’azienda subentrante applicherà nel Comune di Ladispoli. E’ questa l’occasione per ringraziare pubblicamente gli amministratori e i dipendenti, di Flavia Servizi, sia quelli ancora in attività (che passeranno alle dipendenze di Acea) che quelli in pensione, per il lavoro svolto in questi lunghi anni e per l’impegno mostrato che è sempre andato oltre ai doveri del ruolo. Una menzione di merito va al Sindaco Gino Cioagli che con lungimiranza e visione fuori dal comune, nei primi anni del 2000, si adoperò per la creazione della Flavia Acque apportando un valore aggiunto alla nostra città ed un beneficio per tutti i cittadini”. Nota a firma di Giuseppe Loddo.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell’Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all’ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell’azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all’impresa.

Totti-Ilary, intervento “velenoso” di Fabrizio Corona: “La Queen di Ladispoli voleva dare a me lezioni di moralità”

Il paparazzo usa una espressione dispregiativa nei confronti della soubrette, coinvolgendo la città

In un post sui social, il paparazzo Fabrizio Corona interviene nella diatriba sul divorzio fra Francesco Totti e Ilary Blasi. Nel tentativo di offendere la soubrette, coinvolge Ladispoli, di fatto mettendo in cattiva luce la città. “Sono uscito dal mondo del gossip fondamentalmente perché mi annoiava. Almeno fino a questa mattina quando ho aperto le pagine del Corriere, giusto il tempo di farmi quattro risate leggendo questa intervista penosa (spero improvvisata). Il mio telefono sta letteralmente bollendo, così ho deciso che questa volta una dichiarazione la rilascerò anch’io. Non fosse altro perché mi piace l’idea di puntualizzare alcuni punti lasciati in sospeso quando sono stato letteralmente cacciato fuori da una trasmissione televisiva condotta da una collezionista di Rolex. Come si dice in questi casi ‘nun rosicate’”, ha aggiunto citando il famoso diverbio avuto in diretta con Ilary Blasi nel 2018 durante una puntata del



“Grande Fratello Vip”. L’ex signora Totti lo accusò di aver diffuso la notizia di un presunto tradimento del marito con Flavia Vento mentre lei era incinta e prossima al matrimonio. L’ex re dei paparazzi ha pubblicato un lungo post sul suo profilo Instagram commentando le ultime notizie sulla coppia:

“Il paradosso è che tutta l’Italia parla di questi due borgatari. Quel giorno, la Queen di Ladispoli voleva darmi lezioni di moralità. Sì, proprio lei, la stessa descritta e raccontata da suo marito sul Corriere. È caduta la sua maschera finalmente. Quel giorno il suo era un attacco a suo marito per fargliela già

pagare vendicandosi di me. Era appena uscito il libro di Totti che, per volontà della famiglia di Ilary, aveva voluto tirare fuori l’argomento Flavia Vento. Mi accusava di aver inventato tutto, che era tutto finto, e che io ero una mer** perché lei si doveva sposare una settimana dopo... Accidenti!”

Ladispoli Sostenibile indice una petizione contro il mega parcheggio di via Pienza

L’Amministrazione comunale rende “Da giorni diversi proprietari degli appartamenti siti in Via Taranto e Via Cagliari, riuniti in un Comitato civico e con il sostegno della pagina facebook Ladispoli Sostenibile, dopo aver raccolto oltre 170 firme con la petizione No al Parcheggio di vicolo Pienza, hanno iniziato a distribuire il volantino (qui allegato) il cui scopo è solo quello di informare i cittadini nonché invitarli a riflettere circa l’idea di costruire il parcheggio multipiano in Vicolo Pienza angolo Via Taranto in prossimità della Stazione F.S di Ladispoli. Come cittadini avevamo personalmente già espresso il nostro dissenso nell’ultimo consiglio comunale tenuto a Luglio e poi saltato, in quella sede avevamo constatato il totale disinteresse dell’attuale amministrazione appena insediata, nonché l’atteggiamento non proprio istituzionale del Sindaco Alessandro Grando di fronte alle nostre richieste di ascolto. Facciamo presente che quello di Vicolo Pienza è una zona dove è già presente un parcheggio (gratuito) e dove il traffico cittadino è molto intenso, la costruzione di tale opera avrebbe delle gravi ricadute sulla vivibilità della zona e data la vicinanza con i palazzi di via Taranto e via Cagliari, anche ambientali con un notevole aggravamento dell’inqui-



namento acustico e dell’aria già rese pesanti dalla vicinanza con i binari della stazione F.S nonché il deprezzamento del valore degli immobili. Rappresentiamo anche la totale inutilità di tale opera, dovuta, oltre che dall’idea ormai antiquata del parcheggio multipiano, anche dalla presenza nella zona del Cerreto a pochi metri di distanza di un altro parcheggio a suo tempo costruito dalla Provincia con fondi pubblici attualmente occupato da camper e roulotte e per il quale sarebbe sufficiente costruire un sottopasso con il collegamento al parcheggio di Vicolo Pienza, con un notevole risparmio

contro i 5 milioni di euro paventati per la costruzione del parcheggio multipiano. Esprimiamo pertanto come comitato civico in fase di costituzione il nostro fermo NO a tale scempio confermando l’impegno a impedire che tale opera venga portata a termine, invitando tutti i cittadini interessati a firmare la nostra petizione scrivendo all’indirizzo mail comcivnomultipiano@gmail.com facendo anche presente l’interesse a partecipare alla costituzione del comitato civico e a seguire la nostra protesta sulla pagina di LADISPOLI SOSTENIBILE e una copia dello stesso.

Vinti 5mila euro con un cinque al superEnalotto

La schedina vincente giocata in una tabaccheria di via Duca degli Abruzzi

Vinti 5 mila euro con un 5 centrato al SuperEnalotto alla tabaccheria di via Duca degli Abruzzi 112/114 a Ladispoli. Si tratta di una delle cinque vincite avvenute nel Lazio nell’ultimo concorso del 13 settembre. Come riporta Agipronews, sono stati centrati cinque “5” del valore di 5.239,13 euro. La prima giocata vincente è stata centrata nel caffè di Circonvallazione Clodia 36/E a Roma mentre l’altra è arrivata appunto presso la tabaccheria di via Duca degli Abruzzi 112/114 a Ladispoli, in provincia di Roma. Le altre tre, sono arrivate tutte nella Capitale rispettivamente nel bar di via Ennio Bonifazi 6A/ 8, nel tabacchi di via Genzano 160 e nell’esercizio di via delle Case Basse 195. Il Jackpot, intanto, sale a quota 271,5 milioni di euro – record per il gioco – che saranno in palio nel prossimo concorso.

Iscrizioni scuolabus anno scolastico 2022-23, istruzioni per l’uso

Flavia Servizi ricorda che continuano le iscrizioni al servizio Scuolabus per l’anno scolastico 2022-2023. Lo Sportello Scuolabus si trova in piazza Falcone 1 (Palazzo Comunale) ed è aperto al pubblico il martedì dalle ore 10:00 alle 11:30 e dalle 16:00 alle 17:30 e il giovedì dalle ore 10:00 alle 11:30 e dalle 16:00 alle 17:30. La modulistica può essere scaricata dal sito www.flaviaservizi.it o reperita presso lo Sportello Scuolabus.

Il Circo Millennium arriva a Ladispoli con Italian Emotions



Il Circo Millennium si appresta a giungere a Ladispoli dove presenterà i suoi spettacoli dal 23 Settembre al 3 Ottobre nell’area di Viale Mediterraneo. Il Circo Millennium giunge in città, con lo show denominato Italian Emotions spettacolo della durata di due ore, due ore di puro spettacolo e di pura adrenalina con i migliori artisti circensi italiani, ma nessun animale in pista. Lo spettacolo presenta in pista tante attrazioni che lasceranno senza fiato il pubblico dagli equilibristi, agli acrobati, giocolieri, trapezisti e clown, artisti in alcuni casi pluripremiati ai maggiori Festival di Circo internazionali come Derek Coda Prin che si esibisce come equilibrista alle scale libere, e poi ancora la spericolata Troupe Weiss, che si esibirà alla ruota della morte, il tutto accompagnato da musiche ed effetti speciali di ultima generazione e presentato in un’ambiente elegante e moderno. Per informazioni sugli spettacoli si può visitare la pagina Facebook Circo Millennium oppure il sito web www.millennium-circus.com o telefonare al seguente numero: 3486655915.

La cooperativa chiede un incontro chiarificatore con la Direzione Pesca

I Pescatori scrivono al Ministero

“Chiediamo che le specie ittiche possano essere pescate in maniera equa da tutte le marinerie”

«È necessario che il tavolo tecnico comprenda come la decisione di escludere la marineria civitavecchiese dalla possibilità di pescare le diverse specie ittiche che tradizionalmente sono oggetto dell'attività, oltre che ingiusta avrà effetti negativi sulla stessa possibilità dei soci di dare continuità alle proprie attività». Lo scrive in una lettera rivolta al Ministero delle Politiche agricole la cooperativa di pesca Marini e carattisti che lancia l'ennesimo grido di allarme, a poca distanza dal fermo legato

all'aumento del gasolio. Un settore allo stremo, sottoposto continuamente a sforzi a stento tollerabili. Come scrivono, infatti, la cooperativa «è composta da quindici società armatrici che operano all'interno della marineria di Civitavecchia. Dalla nostra attività – si legge nella missiva ad oggetto “Tavolo tecnico pesca” – traggono fonte di sostentamento circa ottanta famiglie, la maggior parte delle quali esercitano l'attività di pesca da diverse generazioni. Questo per rappresentare che ogni decisione che verrà



presa da codesto Ministero avrà effetto rilevante non solo per la marineria civitavec-

chiese, ma anche – sottolinea – i pescatori – per il tessuto sociale della città che oggi

vive una profonda crisi economica». Una premessa fondamentale per far meglio comprendere l'impatto delle attività svolte dai pescatori sull'economia di una città di mare come Civitavecchia, una città dalla profonda tradizione marinara. I pescatori si rivolgono quindi al Tavolo del Ministero con un appello e si dicono disponibili per un eventuale incontro che possa servire per far meglio comprendere le posizioni espresse dalla cooperativa nella lettera. «Chiediamo – si legge nella lettera – che le specie ittiche

possano essere pescate in maniera equa e proporzionale da tutte le marinerie italiane, senza che possano essere prese decisioni a favore di un unico soggetto in danno di tutti gli altri. Auspichiamo che le nostre richieste possano trovare favorevole accoglimento e ci rendiamo disponibili – concludono dalla cooperativa dei pescatori – ad un incontro chiarificatore della posizione con la Direzione pesca». La lettera è firmata dal presidente della cooperativa di pesca “Marini e carattisti” Salvatore Cicatello.

Candidati PD a confronto con i lavoratori portuali

Una folta delegazione di lavoratori ha partecipato martedì pomeriggio all'iniziativa lanciata dal Forum del Pd e Pd Regionale in collaborazione con il circolo locale del partito. «Un confronto aperto e sentito, che ha toccato il cuore dei candidati presenti del Pd, Alessandro Mazzoli, Linda Ferretti e Nicola Santarelli – hanno spiegato gli organizzatori – il territorio ha bisogno di rappresentati presenti, preparati e disponibili, per affrontare i momenti difficili e di sviluppo che si presenteranno. Le tematiche trattate ed evidenziate dai vari settori portuali sono state molteplici e di differente natura». «C'è, c'era e ci sarà soprattutto nel futuro prossimo la necessità di creare una buona occupazione e stabilità – hanno sottolineato i candidati – il tutto con nuovi piani di sviluppo ecosostenibile, grazie ai fondi del Pnrr. Non possiamo permettere un sistema di federa-



lismo sui porti, come dichiarato dalla Lega, ma c'è il bisogno di rafforzare una visione di sistema nazionale. Diritti, salari dignitosi, lavoro buono,

servizi pubblici, cura del territorio e dell'ambiente – hanno concluso – sono e dovranno essere le nostre priorità».

Violento temporale notturno Civitavecchia sotto l'acqua

Un violento temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, si è abbattuto ieri notte su Civitavecchia. Poco dopo le 4, infatti, la città è stata svegliata da pioggia, tuoni e folate di vento: diverse le zone che si sono allagate, sia in centro che in periferia, specie dove non si è proceduto alla pulizia di tombini e caditoie, spesso ostruiti da foglie e sporcizia. Come spiegato dal vice presidente e meteorologo Ampro Antonio Marino, “un intenso sistema temporalesco ha interessato il nostro territorio nel corso della notte. Si è trattato di un sistema convettivo alla mesoscala, nello specifico di un cosiddetto QLCS, Quasi Linear Convective System, sistema convettivo quasi lineare. Questi sistemi molto frequentemente portano alla formazione, sul loro fronte anteriore di movimento, di nubi cumuliformi a sviluppo verticale, dette Shelf Cloud – Nube a Mensola. Nubi che si formano in seguito al veloce sollevamento dell'aria calda presente, che viene scalzata verso l'alto, dall'aria fredda in arrivo e prodotta dallo stesso temporale. Producono precipitazioni di forte intensità, violenti colpi di vento, numerose fulminazioni e possibili grandinate. L'accumulo pluviometrico, parziale di giornata, registrato sui Monti della Tolfa, è già di 40 millimetri, il che sta a significare che per ogni metro quadro di superficie, sono stati accumulati 40 litri di acqua piovana. La giornata sarà caratterizzata



ancora da condizioni di tempo instabile ed a tratti perturbato, non si esclude possano aversi ulteriori precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte intensità”. Nel frattempo i Vigili del fuoco sono già al lavoro in diverse zone della città e già dalle prime ore del mattino intervenendo per mettere in sicurezza dove necessario. Brutta sorpresa anche per i pendolari che questa mattina hanno trovato allagato anche il sottopassaggio. Disagi si registrano ad esempio a corso Marconi, via XVI Settembre, ma anche in zona Faro. Dal web e dai social numerose le segnalazioni: sott'acqua questa notte via XVI Settembre, completamente allagata. Problemi per la caduta di calcinacci in via Carducci.

Gli atleti della Old Rugby ricevuti dal Sindaco e dal consigliere Giammusso

Il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco e il Consigliere Metropolitano Antonio Giammusso hanno ricevuto una delegazione degli Old Civitavecchia Rugby, reduci dalle “fatiche” della Festa delle tradizioni popolari “La Radica”, avvenuta a Tolfa. Gli atleti, che hanno partecipato ad alcune delle competizioni tradizionali della manifestazione di domenica scorsa, hanno ricevuto i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale, ricambiando con un gagliardetto e un pallone da rugby.



seguici su

la Voce tv

la Voce TELEVISIONE

Video caricati

Live streaming di LA VOCE TELEVISIONE

Live streaming di LA VOCE TELEVISIONE

YouTube

la Voce televisione

Il sindaco Pietro Tidei ha aperto ieri mattina l'anno scolastico con il tradizionale taglio del nastro

“Scuole, con quasi due milioni di euro abbiamo sistemato i bagni e i riscaldamenti al Carducci e riaperto la Vignacce”

“Una giornata davvero importante per la nostra città, per tantissime famiglie e per la popolazione scolastica, perché segna anche un primo punto di arrivo dopo anni di massimo impegno di questa amministrazione sul fronte della riqualificazione di un'edilizia scolastica che abbiamo trovato nello sfacelo più totale”. Lo ha detto ieri mattina il sindaco Pietro Tidei in occasione della partenza del nuovo anno scolastico dopo aver compiuto un tour in tutti i plessi cittadini per augurare una felice ripresa delle lezioni a tutti gli alunni e ai loro docenti. Intorno alle nove si è recato all'istituto Carducci di piazzale della Gioventù. Ad attenderlo oltre agli studenti, erano presenti la diri-

gente scolastica Velia Ceccarelli e l'assessore alla Pubblica Istruzione Stefania Nardangeli che hanno potuto compiere il tradizionale taglio del nastro. La mattinata è proseguita all'interno della scuola, nella nuova palestra, dove i ragazzi si sono esibiti intonando l'inno d'Italia, ed hanno ascoltato con i loro genitori gli interventi del sindaco e della dirigente. «Oggi siamo qui a mostrare una realtà - ha detto il sindaco - completante diversa da quella che abbiamo trovato al nostro insediamento. Quando questo istituto era stato dichiarato inagibile, ci siamo subito impegnati per risolvere le sorti delle nostre scuole ma anche della città e dell'impian-



to con tutti gli impianti sportivi inagibili e le scuole a rischio chiusura o già chiuse, come nel caso del plesso Vignacce. Oggi possiamo dire con orgoglio, che sono stati spesi quasi due milioni di euro di finanziamenti ministeriali, che ci hanno consentito di eseguire interventi di restyling e di rifa-

cimento dell'impianto di riscaldamento e dei bagni della Carducci e riaprire il plesso Vignacce”. “Proseguiremo nel nostro programma di riqualificazione - ha proseguito Tidei - e con circa un milione e mezzo di euro, fondi ottenuti da Pnrr, costruiremo in un'area sita accanto all'istituto



Carducci, sette nuove aule liberando le aule dell'istituto delle suore Benedettine di via Cicerone dove trasferiremo tutti gli uffici comunali oggi siti a Lungomare Marconi, creando un'unica vasta sede municipale. Ulteriori finanziamenti saranno utilizzati per costruire una nuova scuola a

Prato del Mare. Milioni di euro permetteranno di eseguire ulteriori opere di restyling al Plesso Pirus e Centro. Inoltre è stato già finanziato un progetto per costruire un moderno centro cottura, che potrà essere utilizzato per il servizio di refezione ma anche come mensa sociale”.

Entusiasmo e partecipazione per la visita di Guido Crosetto nella Tuscia e a Civitavecchia a sostegno di Rotelli e Giampieri

“Le persone al centro della campagna elettorale di Fratelli d'Italia. Anche ieri una densa e partecipata giornata di campagna elettorale con l'imprenditore Guido Crosetto e i due candidati alla Camera nel nostro territorio, il deputato Mauro Rotelli ed il portavoce provinciale Massimo Giampieri. Tanti gli appuntamenti in tutto il collegio: la mattina prima a Civitavecchia per un incontro con la stampa e poi a Tarquinia con il sindaco Alessandro Giulivi e l'amministrazione comunale. A seguire, nel pomeriggio, due focus tematici. Il primo dal titolo “Portiamo la Tuscia al Governo”, con Unindustria e Ance presso la sede di valle Faul e, successivamente, a Civita Castellana presso l'hotel Aldero, dove si è unito anche il



candidato alla Camera Paolo Trancassini, per parlare de “La crisi energetica nel Polo Industriale”, un argomento di stringente attualità. La giornata si è conclusa a Montefiascone, presso l'Enoteca provinciale Tuscia

alla Rocca dei Papi dove i candidati Mauro Rotelli e Massimo Giampieri, il rappresentante regionale di Fdi e consigliere comunale Massimo Ceccarelli e la consigliera comunale Maria Cristina Ranaldi, hanno incontrato i moltissimi cit-

adini presenti. Tanti i temi affrontati durante tutto l'arco della giornata, a partire dall'opportunità offerta dall'ampliamento del collegio che potrebbe rappresentare un decisivo impulso per il completamento di opere infrastrutturali



ancora incomplete ma di importanza fondamentale per il territorio, come la Ancona-Civitavecchia. E poi ancora la necessità di affrontare con misure immediate la crisi energetica che attanaglia le aziende per evitare una loro imminente chiusura, la priorità di svecchiare una burocr-

zia che impedisce lo sviluppo reale del Paese e la necessità di far leva sul marketing territoriale per far ripartire l'economia. Una sfida decisiva per il Paese che il prossimo governo deve affrontare con coraggio. Fratelli d'Italia è pronta”. Così in una nota a firma di Fratelli d'Italia Viterbo.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Ingorgi al semaforo Valdambriini Urgente l'ampliamento del ponte

Torna di nuovo il problema relativo al semaforo di via Valdambriini. Con la riapertura delle scuole, genitori, studenti e lavoratori si ritrovano ad aver a che fare con lunghe file per attendere che arrivi il verde nel dispositivo luminoso collocato nei pressi del vecchio fontanile. C'è da dire che nel più popoloso quartiere della città esiste una sola strada e tutti coloro che devono andare verso il centro città sono obbligati a passare per forza in via Valdambriini. Sono sempre di più, coloro che fanno sentire la loro voce, affinché l'amministrazione comunale provveda a portare a termine il progetto di realizzazione del nuovo ponte ferroviario, che è diventato una necessità. Nello scorso mese di marzo, c'era stato

un incontro tra il sindaco Pietro Tidei e i dirigenti delle Ferrovie dello Stato, per stringere l'accordo che avrebbe consentito di avere procedure rapide sia con le Ferrovie dello Stato che con la Regione Lazio, per la realizzazione del ponte su cui è attivo un finanziamento del Ministero dell'Interno di oltre 1,5 milioni di euro, nel quadro della rigenerazione urbana. “Sono riaperte le scuole e stiamo ancora parlando di questo famoso ponte di cui non si vede traccia - dice il Comitato rione Valdambriini - torniamo quindi a chiedere al sindaco quando pensa si potranno iniziare le pratiche per arrivare all'allargamento del ponte che, per la viabilità del nostro quartiere, è un punto fondamentale. Ogni giorno



transitano su questa strada, che è di piccole dimensioni, migliaia di auto che raggiungono anche altri rioni, Colfiorito Belvedere e Fiori. Il problema più importante è quello del semaforo. Purtroppo il tempo consentito per passare con il verde, per le auto che dal nostro rione vanno verso l'Aurelia, è molto limitato per cui si formano lunghissime file di auto che diventa difficile smaltire. L'unica nostra possibilità di risolvere questo problema è quella dell'allargamento del ponte”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



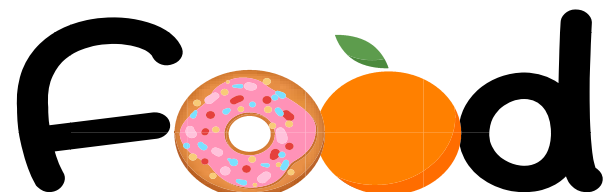
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





TRAVEL



a cura di Antonio Castello

23 - 24 - 25 Settembre 2022

Travelexpo scommette sulla vacanza d'inverno in Sicilia

C'è fermento in vista della 24esima edizione di **Travelexpo - Borsa Globale dei Turismi**, le cui date del **23/25 settembre** sono state confermate così come la location dell'evento che resta il **CDS Hotel Città del Mare di Terrasini**.

Un'edizione che si prepara a varare un programma denso, animato da un ricco parterre di espositori, e che sarà caratterizzato dalla presentazione dell'idea progettuale che punta a favorire l'allungamento della stagionalità. In questo senso, **Travelexpo**, che già dallo scorso anno ha affiancato al settore dell'outgoing l'interesse anche per l'incoming, in questa prossima edizione conferma questa tendenza ospitando una trentina di buyer provenienti dal mercato europeo e quello americano.

Di rilievo pure la presenza degli Enti del Turismo Estero in Italia. L'idea progettuale, già condivisa dall'assessorato regionale al Turismo, Unioncamere Sicilia, Anci Sicilia e dagli abituali partner di Travelexpo, ovvero le organizzazioni regionali di **Confindustria**, **Confcommercio**, **Confesercenti**, **CNA** oltre che da alcuni tour operator siciliani, punta alla formulazione di alcuni pacchetti turistici che, rispetto alle normali condizioni di vendita, riserveranno benefit dedicati a quei turisti e/o viaggiatori che sceglieranno la Sicilia come destinazione da novembre 2022 ad aprile 2023. Saranno loro infatti gli **Special Guest**, che è il brand che la Logos srl mette a disposizione dei tour operator, che godranno di un'azione di comunicazione integrata proprio per stimolare questo specifico prodotto turistico e che i consumatori potranno trovare in tutte le agenzie di viaggio. Il progetto sarà presentato ai 30 buyer presenti Travelexpo oltre che a un gruppo di giornalisti della stampa specializzata.

"Sarà un test - spiega **Toti Piscopo**, patron di **Travelexpo** - per sviluppare sinergie tra pubblico e privato e creare una forte motivazione emozionale ai consumatori in un periodo sicuramente non



Toti Piscopo - Patron di Travelexpo

facile ma possibile per sostenere l'idea della vacanza d'inverno anche in Sicilia".

A sua volta, **Ada Miraglia**, direttore commerciale CDSHotels si è dichiarata "molto lieta di poter ospitare

una manifestazione così importante per la Sicilia e per il comparto turistico. Questa struttura è stata tra i primi esempi di turismo sociale ed è da sempre un volano economico per tutta l'area circostante, impiegando

centinaia di persone; rinnovare questa partnership significa per noi procedere in continuità con il glorioso passato di Città del Mare, sostenendo il turismo quale motore dell'economia del nostro paese".

Dal 30 settembre al 2 ottobre 2022

Feste di vendemmia: alla scoperta de "i sughitti" a Montecassiano



Nel periodo della vendemmia la preziosa uva diviene alimento e rallegra la tavola con diverse, fantasiose preparazioni frutto della sapienza contadina. A Montecassiano, nei pressi di Macerata, da tempo immemorabile si fanno i "sughitti", una polenta dolce preparata con mosto d'uva, farina di granturco, noci e l'esperta mano delle massaie, unita alla saggia pratica del "qui non si spreca nulla!". Dal 30 settembre al 2 ottobre, l'incantevole borgo dominante la valle del Potenza ospita la 47a edizione della Sagra dei sughitti, da quest'anno tappa del Grand Tour delle Marche, che rappresenta un'eccellente occasione per un'immersione golosa nelle tradizioni e negli antichi riti tipici del morbido paesaggio collinare marchigiano. Tutto il fine settimana propone un susseguirsi di degustazioni, spettacoli ed animazioni, che esaltano convivialità, genuinità e piacere di stare insieme tra le mura medioevali del borgo "nel dì di festa" di leopardiana memoria. Si comincia venerdì sera con la cena della vendemmia "co' lo lezzo", ossia con

svariati tagli di carni cotte a fuoco lento come da tradizione rurale, allietata da stornelli e con uno spettacolo in piazza Unità d'Italia dove è stata allestita addirittura una bellissima ed iconica vigna. Sabato pomeriggio "Lo spettacolo dei Sughitti" viene narrato e fatto assaggiare dagli chef dell'Accademia di Tipicità in collaborazione con i professionisti del corso di laurea in Scienze Gastronomiche dell'Università di Camerino. A seguire un aperitivo in vigna. Sia sabato che domenica sera, cena in taverna con le pietanze della tipicità contadina maceratese, come i golosi vincisgrassi, accompagnata dalle rime degli stornellatori e dallo spettacolo in piazza. Ricco di proposte il programma di domenica, con la fiera d'autunno, tra artigianato, hobbistica e prodotti tipici. Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 si apre la "caccia ai tesori arancioni", a cura dell'Ufficio turistico in collaborazione con Bandiere arancioni del TCI-Touring Club Italiano. Per i più sportivi anche la possibilità di cimentarsi nella mezza maratona dei sughitti. Nel pomeriggio animazione per i più piccoli ed anche la "Merenna co' l'apittu". A partire dalle 15.30, sfilata dei carri allegorici ed esibizione dei gruppi folkloristici e degli stornellatori. Da assaggiare, negli stand gastronomici, squisitezze tipiche del periodo, quali castagne, mosto ed il mitico vino cotto.

La "Sagra dei sughitti" è promossa dal Comune di Montecassiano in collaborazione con la locale proloco. Tutte le info sul portale del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi proposto da Tipicità e ANCI Marche in collaborazione con la Regione Marche e la partnership progettuale di Banca Mediolanum (www.tipicitaexperience.it).

Il 17 e 18 settembre sulle rive del lago

Bolsena Fish

Sul lago narrato da Dante e Petrarca, due giorni di festa e cultura, laboratori di gusto e sperimentazione, con chef stellati ed eccellenze del territorio, street food, biodiversità ed educazione alimentare



Una manifestazione densa di appuntamenti per far luce sulla cultura ittica, sull'educazione al cibo e sulla biodiversità, esplorando gli aspetti ambientali, territoriali e di sostenibilità, con show cooking, incontri, presentazioni di libri e degustazioni che abbinano al prodotto principe dell'evento, il pesce, altri prodotti del territorio - legumi, patate, EVO e vini. Il lago di Bolsena è incredibilmente ricco di storia e biodiversità: habitat naturale di una fauna che annovera il luccio, la tinca, la carpa, il lottarino, l'anguilla, il coregone e la trota. Le anguille di Bolsena furono molto apprezzate già dai Papi: nelle fonti si narra di Martino IV che, per esaltarne il sapore, prescriveva di affogarle nella vernaccia dopo averle allevate nel latte. Dante nominava il Pontefice nel cerchio dei Golosi: "Ebbe la Santa chiesa in su le braccia dal torso fu, e purga per digiuno, le anguille di Bolsena e la vernaccia" (Purg. Canto XXIV). Anche Petrarca arrivò a citare le anguille di Bolsena tra i van-

taggi che avrebbe avuto il Pontefice se fosse ritornato in Italia da Avignone. Tra storia, patrimonio, biodiversità e cultura, Bolsena Fish per due giorni fitti di appuntamenti, riunirà in un unico evento ospiti d'eccezione, che da tempo hanno intrapreso percorsi di valorizzazione del pesce di acqua dolce, invitati a condurre show cooking e incontri con il pubblico. Tante anche le donne Chef protagoniste di questa riscoperta del pesce di lago: **Maria Agostini**, **Edi Dottori** e **Assunta Stacchiotti**, esperte di suggestioni, sapori e i saperi e di tutte le materie prime presenti nelle cucine del territorio. Tra i molti avvenimenti programmati, sabato 17, alle ore 18,15 è prevista la presentazione del libro di **Antonio Quattranni** "Il pesce di lago. Ricette, curiosità, sagre" (Annulli Editore). Bolsena Fish è organizzato dalla Camera di Commercio Rieti-Viterbo e dal Comune di Bolsena e finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con il fondo FEAMP.

Presso il centro sportivo Corsini-La Rosa, è andata in scena la festa di chiusura del Centro Estivo multidisciplinare

Educamp CONI2022, che successo!

Lo scorso venerdì 9 settembre, presso l'impianto sportivo Corsini-La Rosa, è andata in scena la festa di chiusura del Centro Estivo multidisciplinare Educamp CONI targato ASD Pallavolo Civitavecchia. Gli Educamp CONI, centri sportivi multidisciplinari rivolti a giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, permettono nel periodo estivo di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie e strategie di formazione innovative, adeguate alle diverse fasce d'età. Anche quest'anno la nostra associazione ha fornito un'occasione unica nella quale tutti i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere e praticare tante discipline sportive, avendo così la possibilità di orientarsi e avviarsi allo sport. Il tutto giocando e divertendosi. I giovani sono stati seguiti dagli Educatori Tecnico-Sportivi, laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF e/o con quali-



fiche federali specifiche, in relazione alle discipline proposte in ogni singolo camp. Non solo discipline sportive, l'Educamp CONI è stato anche mangiare sano!

Seguendo le direttive dell'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e della Federazione Medico Sportiva Italiana, sono state svolte delle attività per introdurre a

tutti i piccoli partecipanti il tema della cultura alimentare sottolineando, attraverso la definizione di semplici regole, l'importanza di una sana e corretta alimentazione. Tutta

la nostra soddisfazione, per l'intera iniziativa e per la festa di chiusura, è riassunta dalle parole del nostro DT Giancarlo de Gennaro, stavolta nelle vesti di responsabile

del Centro Estivo: "La festa finale dell'Educamp CONI, organizzato dalla nostra società durante questa calda estate, è stata la ciliegina sulla torta al termine di una esperienza intensa, molto divertente e costruttiva che speriamo possa continuare anche nel percorso socio-sportivo-culturale che abbiamo delineato per l'anno 2022/23. A nome e per conto della nostra associazione, da promotore e responsabile del centro estivo, vorrei ringraziare tutte le famiglie per la disponibilità e l'affetto dimostratici nel corso di questi mesi. È stata una esperienza molto gratificante che ritengo abbia arricchito tutti quanti, staff e partecipanti. Non posso sottrarmi dall'elogiare la coordinatrice del centro e tutti gli operatori che hanno fatto davvero un lavoro straordinario, caratterizzato da passione ed empatia. A loro un grazie sincero e grande da parte mia e della nostra associazione".

"Lavorare insieme significa vincere insieme": è questo il motto dell'accordo per la promozione della pratica sportiva del rugby per le categorie Under 15 del Rugby Civitavecchia e Unione Rugby Ladispoli. Nella vita c'è tutto, si perde e si vince, ma non deve mancare l'amore per chi crede in determinati valori. Un accordo tra le società rugbiste del territorio per offrire esperienze formative differenti ai propri tesserati, allargando il bacino di competenze, tecniche e non solo. A concludere il patto reciproco i rispettivi club, con il direttore tecnico delle giovanili del Rugby Civitavecchia e il direttore sportivo dell'Unione Rugby Ladispoli Marco Cavicchia, che così hanno dato un segnale concreto alla visione di un progetto partendo dal campo con metodologie di allena-



RUGBY - "Lavorare insieme significa vincere insieme": questo il motto della sinergia avviata tra le due società del litorale

Crc-Unione Rugby Ladispoli, accordo per gli Under 15

mento e che avrà come fine educare e formare al valore dello sport giovani sportivi del rugby. «Il sodalizio per le Under 15 tra il Rugby Civitavecchia e Unione Rugby Ladispoli ha lo scopo di unire forze giovani per affrontare ancora con più determinazione il campionato di categoria - spiega Andrea Gargiullo - questa unione ha la finalità di un progetto più ampio

con la visione di creare un polo rugbistico di eccellenza attraverso il consolidamento con sostegno e lealtà da entrambe le società. Giocare in modo di qualità e far crescere giovani rugbisti con uno scambio proficuo tecnico-tattico sarà il motto e l'obiettivo finale». «Da oltre 11 anni c'è stata collaborazione con il Rugby Civitavecchia con il progetto del Parco. Quest'anno abbiamo



voluto confermare con il buon lavoro fatto negli anni con una delle nostre giovanili, l'Under 15 - afferma Marco Cavicchia dell'Unione Rugby Ladispoli - questa sinergia con la stessa vista di intenti per i giovani rugbisti ci spinge sempre oltre e con la gestione del campo di Cerveteri affidataci dall'amministrazione cerveterana ci permetterà di allenarci con continuità contraccambiando l'ospitalità dei nostri cugini del litorale.

Siamo felici ed onorati di aver allargato i posti a tavola per poter dare il meglio in campo». Questo accordo sarà una ulteriore chance per far conoscere e praticare il rugby, oltre che in sicurezza, con i migliori tecnici territoriali a disposizione, a sempre più giovani del territorio perché "lavorare insieme significa vincere insieme".

IMPIANTISTICA - La struttura di Cerveteri del direttore Giancarlo Paolacci si rinnova

Al Tyrsenia Sporting Club più fitness e un campo dedicato allo spartan race

Le palestre puntano ad una ripartenza positiva dopo due anni di ombre e luci a causa delle restrizioni per la pandemia. A Cerveteri le aspettative sono molto alte e nonostante i costi energetici siano aumentati, arrivano molte iscrizioni di persone che hanno voglia di fare sport e tenersi in forma. Anche gli investimenti sull'ampliamento della struttura del Tyrsenia Sporting Club sono la testimonianza di come, anche da parte dei gestori, ci sia la voglia di migliorarsi. Non è facile, come si sa, ma c'è tanta speranza di riprendere la strada persa prima del



Covid. «Noi siamo fiduciosi - ha detto Giancarlo Paolacci, direttore del Tyrsenia Sporting Club Cerveteri - la proprietà ha effettuato una serie di investimenti per fare, del centro, un polo sportivo per ogni disciplina. Ottima idea, perché vogliamo ingrandirci e offrire agli utenti servizi relativi al fitness completi. Dalla piscina al tennis, e ora anche con un campo dedicato allo spartan race, una disciplina che siamo sicuri raccoglierà molti atleti». Dunque, lo sport e il benessere con la fine dell'estate comincia a riprendere come nei periodi pre Covid.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

In uscita nelle sale cinematografiche dal prossimo 3 novembre

Riccardo Scamarcio è Caravaggio nel nuovo film di Michele Placido

Debutterà sul grande schermo il 3 novembre il film *L'ombra di Caravaggio*, mettendo in scena l'avventurosa esistenza di un artista che colpisce l'immaginario collettivo contemporaneo come pochi altri. Con la regia di Michele Placido, una rosa di noti nomi del cinema italiano e francese vestirà i panni seicenteschi di cardinali e popolane, nobili e garzoni, artisti, prostitute e inquisitori in una produzione targata Goldenart e Rai Cinema: da

Micaela Ramazzotti a Vinicio Marchioni, da Isabelle Huppert a Louis Garrel, e poi Lolita Chammah, Tedua, Alessandro Haber, Moni Ovadia, Maurizio Donadoni, Lorenzo Lavia, Brenno Placido, Gianfranco Gallo, fino a Riccardo Scamarcio nel ruolo del protagonista. Diversamente dagli ultimi prodotti cinematografici creati intorno alla figura titanica di Michelangelo Merisi, questo non è un documentario, ma un

film di narrazione a tutti gli effetti. Riusciranno Placido e la sua squadra a restituire l'anima di Caravaggio? A trasmettere al pubblico in sala la complessità e la ricchezza della sua parabola artistica e umana? Difficile dirlo adesso. Di certo il lungometraggio porterà la storia di un grande della pittura a un pubblico ben più ampio di quello degli art lovers, che pure negli ultimi anni è andato espandendosi e diversificandosi notevolmen-

te. Al centro del film, "le profonde contraddizioni e l'oscurità del tormento" del protagonista, che gli spettatori impareranno a conoscere seguendo la trama di un'esistenza eccessiva e controversa, generosa di colpi di scena. Ribelle e inquieto, devoto e scandaloso, indipendente e trasgressivo, il Caravaggio di Placido è "un artista maledetto dal talento assoluto, ma soprattutto una rockstar ante litteram, un rebel without a



cause costretto ad affrontare gli inquietanti risvolti di una vita spericolata - con le sue donne e i suoi demoni - in cui genio e sregolatezza convivono per regalarci un personag-

gio fuori dal tempo e un'icona affascinante e universale", promette il testo diffuso in anteprima da 01 Distribution, che cura per Rai Cinema la distribuzione del film.

Oggi in tv Venerdì 16 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SUPER PARTES
06:10 - A Sua immagine	07:00-Ilcanepompieri	06:30 - Rai - News24	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - TOM & JERRY TALES - ORRORI NATALIZZI/TERRIBILE CANE DELLA COLLINA/BATTAGLIA DEL PESCE DELLA LUCE DEL NORD
07:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialStory	08:00 - Sorgente di vita	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:02 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - LA PIETRA RUBATA
07:05 - Linea Blu	10:15-Tg2Dossier	08:30 - Sulla via di Damasco	07:55 - SUPER PARTES	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:25 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - LA RUOTA D'ORO DELLA FORTUNA
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	09:10 - O anche no	08:35 - WILD NORD AMERICA - IL REGNO DELLE SEQUOIE GIGANTI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:48 - LOONEY TUNES SHOW - MIGLIORI AMICI
08:20 - Linea Verde Sentieri	11:15-Crocieredinozze:ViaggiodinozzeinTirolo	09:40 - Geo Magazine	09:55 - I MISTERI DI CASCINA VIANELLO - DELITTO AL CIRCO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:11 - LOONEY TUNES SHOW - IL COUNTRY CLUB
08:40 - Azzurro - Storie di mare	13:00-Tg2Giorno	10:00 - Di là' dal fiume e tra gli alberi	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - UNA MAMMA PER AMICA - IL TERZO STADIO DELLO SCONFORTO
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:30-Tg2Motori	11:05 - Storia delle nostre città'	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - I RISULTATI DELL'AMORE
09:40 - Azzurro - Storie di mare	14:00-Ilprovinciale	12:00 - Tg3	12:26 - IL RITORNO DI COLOMBO II - AGENDA PER OMICIDI	07:55 - TRAFFICO	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - IL PRIMO BALLO DI SOCIETÀ'
10:30 - A Sua immagine	15:00-Vorreidirtiche	12:25 - Quante storie	14:32 - FLIKKEN - COPPIA IN GIALLO VI - TRA PRESENTE E PASSATO	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	16:00-IlcommissarioVoss	12:55 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita dell'Angelus	17:05-SquadraSpecialeStoccarda	13:00 - 100 Opere - Arte torna a casa	16:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA III/IV - PENSIONATO MODELLO	08:44 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
12:20 - Linea Verde Estate	18:00-Tg2L.I.S.	14:00 - Tg Regione	17:00 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 1 PARTE	08:45 - DOCUMENTARIO	14:00 - E-PLANET
13:30 - Tg1	18:05-RaiTgSportdellaDomenica	14:15 - Tg3	17:38 - TGCOM	10:00 - SANTA MESSA	14:30 - TUTTO PUO' CAMBIARE - 1 PARTE
14:00 - Domenica In	18:25-90*Minuto	14:30 - 1/2 h in piu'	17:40 - METEO.IT	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	15:20 - TGCOM
17:15 - Tg1	19:00-90*MinutoSerieA-Tempisupplementari	16:35 - Lontano lontano	17:44 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 2 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	15:23 - METEO.IT
17:20 - TIM Music Awards - Dalla radio al palco	19:40-NCISNewOrleans	18:10 - Kilimangiaro Collection	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	12:00 - MELAVERDE	15:26 - TUTTO PUO' CAMBIARE - 2 PARTE
18:45 - Reazione a catena	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:00 - TG5	16:40 - MODERN GRANDI SPERANZE
20:00 - Tg1	21:00-NCISLosAngeles13	20:00 - Blob	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 179 - PARTE 1 - 1aTV	13:39 - METEO.IT	17:05 - MODERN UNA FESTA DA RICORDARE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:50-Bull6	21:25 - Presa diretta	20:30 - CONTROCORRENTE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	17:30 - MODERN TRADIZIONI E CONTRADDIZIONI
21:25 - Le indagini di Lolita Lobosco - La conferenza delle arance	22:40-LaDomenicaSportiva	23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	17:55 - MODERN PHIL SI TOGLIE UN SASSOLINO
23:40 - Tg1 Sera	01:05-Felicità'-Lastagionedell'amore	23:55 - Meteo 3	00:52 - UNITED 93 - 1 PARTE	14:25 - UNA VITA - 1450 - II PARTE - 1aTV	18:22 - METEO
23:45 - Speciale Tg1	01:55-Appuntamentoalcinema	00:00 - Sex	01:50 - TGCOM	15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI II - IL SEQUESTRO	18:30 - STUDIO APERTO
00:50 - Rai - News24	02:00-Rai-News24	01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:52 - METEO.IT	16:31 - MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO - 1 PARTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:25 - Testimoni e protagonisti			01:56 - UNITED 93 - 2 PARTE	17:25 - TGCOM	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AUTOACCUSA
02:40 - Sottovoce			02:54 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	17:26 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - FUNERALE COL MORTO
03:10 - Rai - News24			03:12 - GIUNI RUSSO STORY	17:29 - MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO - 2 PARTE	21:20 - AQUAMAN - 1 PARTE
			04:24 - GIUNI RUSSO IN CONCERTO 1984	17:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:50 - TGCOM
			04:37 - I RAGAZZI DELLA 3C - TUTTI AL MARE	20:00 - TG5	22:53 - METEO.IT
				20:38 - METEO	22:56 - AQUAMAN - 2 PARTE
				20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
				21:21 - HARRIET - 1 PARTE - 1aTV	
				22:15 - TGCOM	
				22:16 - METEO.IT	
				22:19 - HARRIET - 2 PARTE - 1aTV	
				23:55 - TG5 - NOTTE	
				00:36 - METEO.IT	
				00:37 - IL SILENZIO DELL'ACQUA 2	
				02:26 - PAPERISSIMA SPRINT	
				03:04 - LE TRE ROSE DI EVA 2	
				04:40 - SOAP	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Al Teatro Villa Pamphilj il 17 e 18 settembre, ingresso gratuito, due open day per ascoltare, giocare, scoprire e provare la musica

Scuola di Musica Donna Olimpia presenta "Musica, Musica, Musica!"

Sabato 17 e domenica 18 settembre la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia di Roma darà vita a MUSICA MUSICA MUSICA!!!, la consueta grande festa a ingresso libero che ogni anno rappresenta il viatico per l'inizio delle attività didattiche. Una due giorni ricca di musica e iniziative che si terrà negli spazi della Sala teatro e del giardino del Teatro Villa Pamphilj che da qualche anno ospita l'evento speciale. Il programma prevede animazione musicale, lezioni gratuite di prova con gli insegnanti della Scuola e tanto altro: dalla musica per l'infanzia a Mozart, da Davis a Piazzolla, dalle proiezioni ai concerti con un centinaio di musicisti all'opera. A chiusura della manifestazione, domenica 18 dalle ore 16.30, un doppio concerto per due orchestre. Ospiti speciali della manifestazione i ragazzi e le ragazze dell'orchestra giovanile del Saint Gregory College di Buenos Aires diretti dal M° George Valiente Noailles che condivideranno il palco con uno dei



progetti più importanti della Scuola, ovvero l'Orchestra di Villa Pamphilj diretta dal M° Fabrizio Cardosa.

Il programma

SABATO 17 - ore 11:30
Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo. Proiezione del video concerto "Tracce Sonore 2022". A seguire aperitivo
ORE 16:00 Trova e prova il tuo strumento! Lezioni di prova gratuite a cura degli insegnanti della SPMDO
ORE 16:00 Esperienze ritmiche. Animazione musicale con Ciro Paduano
ORE 18:00 | Comfort Zone

live acustico Villa Pamphilj
Busking Sessions
ORE 18:30 | La finta Giardiniera di W.A. Mozart a cura del laboratorio lirico di Stephen Kramer e Ilaria Galgani

DOMENICA 18 dalle 10:30
- Incontro con Musica In Culla con Sonia Russino, Margherita Failla e Monica Linari
- Cori Junior della SPMDO



diretti da Maria Grazia Bellia e Camilla Di Lorenzo - Trova e prova il tuo strumento!

Lezioni di prova gratuite a cura degli insegnanti della SPMDO

- Festa con le classi di Musica è Gioco con Dario Balleggi, Emanuela De Bellis, Marzia Mencarelli e Sonia Russino
Dalle 16:30 concerto:

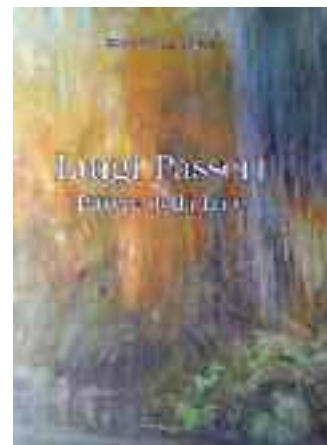
- Coro e Orchestra del Saint Gregory College di Buenos Aires diretti da George Valiente Noailles

- Orchestra di Villa Pamphilj diretta da Fabrizio Cardosa
Info e prenotazioni: SPM Donna Olimpia: tel 06 58202369

Presentazione della monografia nell'Antica Sala Consiliare del Comune di Priverno

"Luigi Passeri. Pittore della luce" di Edmondo Angelini

Sabato 17 settembre, con inizio alle ore 17,00, nell'Antica Sala Consiliare (ora Sala delle Cerimonie) del Comune di Priverno (Latina), dopo i saluti istituzionali, Don Armando Passeri, il Prof. Antonio Polselli, la Prof.ssa Simona Cesari, il Dott. Armando Passeri, e la dott.ssa Maria Grazia Passeri, presenteranno, alla presenza dell'autore, il libro "Luigi Passeri. Pittore della luce" di Edmondo Angelini che ripercorre, analizzando in profondità, la vita, le esperienze artistiche e le scelte



"linguistiche" dei vari cicli con i quali Luigi Passeri (1935 - 2017) si espresso nel corso degli anni.

Luigi Passeri è considerato in Italia tra le figure più interessanti del figurativo contemporaneo (la sua opera spazia dal ritratto al paesaggio urbano e non, alla pittura di storia) e tra i maggiori interpreti di Arte Sacra come evidenziano, tra le altre, l'immagine di San Nicola nel rosone all'esterno della omonima chiesa e "La Resurrezione" nella Chiesa di San Cristoforo a Priverno; la pala d'Altare dei SS. Cosma e Damiano nella Chiesa di San Damiano a Terracina; la XIII Stazione della Via Crucis nella Chiesa di Santa Maria del Carmelo a Pizzo Chiarino (Messina); le cinque opere dedicate ai "Misteri Gloriosi" nella Chiesa di San Francesco all'Immacolata di Messina; "L'apparizione del Crocifisso alla Beata Eustochia Smeralda Calafato" nel Monastero di Montevergine; la Pala d'Altare "Cristo Salvatore" nella Chiesa di San Francesco Saverio a Belém (Brasile); tre Stazioni della Via Crucis, l'Assunzione di Maria, il "Trittico della Luce" e la pala d'Altare del "SS. Cuore di Gesù" nella omonima Chiesa di Borgo Sabotino; la V Stazione della Via Crucis nella Chiesa di Santa Maria dell'Assunta a Capracotta; due dipinti eseguiti per la Canonizzazione di Maria De Mattias conservati nella Casa Generale e nella Chiesa delle Suore del Preziosissimo Sangue di Roma; il dipinto dedicato alla "Santa di Vallecorsa" nella Chiesa della Natività a Roma e il dipinto "San Michele Arcangelo che abbatte il Demonio", di 70 mq dedicato ai caduti della Polizia di Stato, nella chiesa romana della Madonna del Rosario e San Michele Arcangelo.

"Il risultato conseguito dalla pittura di Luigi Passeri, ha scritto S.E. Mons. Mariano Crociata, si lascia apprezzare come esempio riuscito di felice sintesi di fede, senso del luogo per la celebrazione e gusto del bello".

La manifestazione sarà introdotta da una esecuzione all'organo del M° Enrico Angelini che eseguirà anche un intermezzo musicale e, a chiusura della manifestazione, l'Inno alla Gioia dalla Sinfonia n. 9 di Beethoven. Alla presentazione del libro seguirà l'inaugurazione di una mostra di opere di Luigi Passeri allestita nei Portici Comunali.

Chiara Macone

La XXIII edizione sarà celebrata anche nella Sala Consiliare di Fiuggi

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Anche Fiuggi, unica località del Lazio insieme a Roma celebrerà domenica 18 settembre, con inizio alle ore 10,30, per il dodicesimo anno consecutivo nella Sala Consiliare del Comune, la Giornata Europea della Cultura Ebraica, giunta alla XXIII edizione.

Promossa da sempre dalla Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, nel corso della manifestazione, coordinata e promossa in Italia dall'Ucei, e patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Cultura, dall'Anci, dall'AEPJ e dal Conseil de Europe, si svolgerà un convegno e la cerimonia consegna del Premio Menorah di Anticoli.

L'iniziativa, alla quale aderiscono ventisei Paesi europei e oltre novanta località italiane, ha come filo rosso tra tutti gli eventi il "Rinnovamento". Un invito a pensare nuovi modelli di convivenza e di sviluppo, di fronte alle grandi e difficili sfide del nostro tempo. "Città capofila", il luogo dove la mattina di domenica 18 settembre sarà inaugurata ufficialmente la manifestazione, sarà quest'anno Ferrara, sede di un'antica e importante comunità ebraica, che oggi inoltre ospita uno dei più impor-



tanti musei ebraici italiani, il MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah.

Il convegno di Fiuggi, dal titolo "Fiuggi indossa la kippah nel segno del Rinnovamento", pensato da Pino Pelloni e da Luciana Ascarelli, avrà come relatori Franca Eckert Coen, Biagio Cacciola e Gertrud Wiedmer. I saluti istituzionali saranno portati dal Vice Sindaco di Fiuggi Marilena Tucciarelli e dal Vice Presidente della Provincia di Frosinone Luigi Vacana. "Fedeli al dettato di Piero Calamandrei - sottolinea lo storico Pino Pelloni a

nome della Fondazione di cui è Segretario Generale - che vedeva 'nella scuola l'organo centrale della democrazia attraverso il quale la Repubblica diffonde la cultura e il senso civico che soli consentono al progetto costituzionale di camminare sulle gambe dei suoi giovani e realizzarsi, vi invitiamo ad un momento di riflessione e ad un "percorso identitario e comunitario insieme, su quella che dovrebbe essere una missione educativa all'insegna di un nuovo patto di conoscenza di concerto con tutti gli attori del mondo della formazione e della cultura".

Pensare insieme, nel segno del Rinnovamento, una Repubblica, fondata sulla scuola, oltre che sul lavoro e sulla tolleranza, che ci dovrebbe vedere impegnati, come cittadini e come organizzazioni, in un nuovo patto della conoscenza destinato ad offrire opportunità di crescita alle ragazze e ai ragazzi. Ci dovrebbe vedere impegnati a essere una società capace di fare 'educazione diffusa', sconfinata, fuori dalle mura scolastiche. Sempre e comunque. E nel segno del rinnovamento".

Jacopo Esposito





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

